

Relazione Annuale Commissione Paritetica

Dipartimento di Economia e Impresa
(DEIm)

2015

Introduzione	5
Indagine sulle cause di mancata iscrizione ai corsi di laurea magistrale del DEIm.....	5
Considerazioni generali circa i motivi della mancata iscrizione alle lauree magistrali.....	7
Economia Aziendale.....	8
Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro.....	8
Breve descrizione del corso.....	8
Coerenza tra richieste e desiderata formativi.....	8
Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento	8
Quadro C: Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza.....	9
Quadro D: Validità dei metodi di accertamento.....	15
Quadro E: Completezza ed efficacia del riesame	15
Quadro F: Gestione e utilizzo dei questionari	15
Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SuA-CdS.....	16
Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali.....	17
Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro.....	17
Breve descrizione del corso.....	17
Match tra richieste e desiderata formativi	17
Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento	17
Quadro C: Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza.....	19
Curriculum Scienze Politiche	19
Curriculum Investigazioni e Sicurezza.....	19
Curriculum E.I.	19
Curriculum A. M.	20
Quadro D: Validità dei metodi di accertamento.....	23
Quadro E: Completezza ed efficacia del Riesame.....	23
Quadro F: Gestione e utilizzo dei questionari	24
Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	24
Ingegneria Industriale.....	25
Quadro A – Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro	25
Quadro B – Efficacia dei risultati di apprendimento.....	25
Ambiti di possibile miglioramento	26
Aumento del numero di esperienze di laboratorio	26
Competenze linguistiche.....	26
Quadro C - Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza	26

Valutazione della qualità degli insegnamenti relative agli studenti frequentanti (Tabella 53 – Portale dei processi formativi Riesame).....	27
Valutazione della qualità degli insegnamenti relativi agli studenti non frequentanti (Tabella 54 – Portale dei processi formativi Riesame)	29
Aule didattiche.....	31
Quadro D - Validità dei metodi di accertamento	31
Quadro E - Completezza ed efficacia del Riesame	31
Quadro F - Gestione e utilizzo dei questionari.....	31
Quadro G - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.....	32
Amministrazione Finanza e Controllo.....	33
Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro.....	33
Breve descrizione del corso.....	33
Accertamento delle competenze a livello di prova finale (tesi di laurea)	33
Match tra richieste e desiderata formativi	33
Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento	34
Ambiti di possibile miglioramento	34
Eccessivo contenuto teorico dei corsi ovvero, favorire una migliore integrazione tra aspetti teorici e risvolti pratico-applicativi dei concetti.....	34
Accertamento delle competenze linguistiche	35
L'accompagnamento al mondo del lavoro.....	35
Quadro C: Qualificazione docenti e metodi di trasmissione della conoscenza	35
Quadro D: Validità dei metodi di accertamento.....	39
Quadro E: Completezza ed efficacia del Riesame.....	39
Quadro F: Gestione ed utilizzo dei questionari.....	40
Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-cds	40
Marketing e Qualità	41
Quadro A – Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro	41
Quadro B – Efficacia dei risultati di apprendimento.....	41
Quadro C – Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza	43
Quadro D – Validità dei metodi di accertamento	46
Quadro E – Completezza ed efficacia del riesame.....	46
Quadro F – Gestione e utilizzo dei questionari.....	47
Quadro G – Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA	47
Appendice 1 – Testo questionario di indagine	48
Appendice 2 – Note metodologiche circa l'analisi dei questionari studenti	50

Introduzione

Nel corso dell'anno 2015 la Commissione Paritetica Studenti Docenti del DEIm (da ora in poi semplicemente Commissione) ha lavorato con una nuova composizione essendo stati eletti rappresentanti degli studenti in sostituzione di quelli decaduti. Alla data di redazione della presente relazione la Commissione risulta così composta:

- Alessio Maria Braccini, Presidente (Marketing e Qualità)
- Stefano Ubertini, Membro (Ingegneria Industriale)
- Giacomo Branca, Membro (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)
- Giuseppe Galloppo, Membro (Amministrazione Finanza e Controllo)
- Luca Correani, Membro (Economia Aziendale)
- Maria Giulia Brodo, Rappresentante degli studenti (Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali)
- Andrea Bazzo, Rappresentante degli studenti (Ingegneria Industriale)
- Claudia Battistelli, Rappresentante degli studenti (Economia Aziendale)
- Guglielmo Fassio, Rappresentante degli studenti (Marketing e Qualità)
- Jessica Piccirilli, Rappresentante degli studenti (Amministrazione Finanza e Controllo)

La disponibilità di nuovi rappresentanti degli studenti e la loro fattiva partecipazione alle attività della Commissione nell'anno 2015 ha segnato un netto miglioramento rispetto alle difficoltà incontrate nell'anno 2014.

La Commissione ha iniziato le attività dell'anno 2015 attuando un raccordo più stretto con i responsabili dei Corsi di Studio. Nella prima riunione dell'anno (20 febbraio 2015) la Commissione ha difatti invitato i responsabili dei Corsi di Studio ad illustrare le principali criticità dei loro corsi.

Sempre nel corso dell'anno 2015 il Presidente della Commissione è stato invitato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 25 giugno, insieme ai presidenti delle altre Commissioni Paritetiche dell'Ateneo, ad esprimere un parere circa il funzionamento della Commissione e il raccordo con gli altri organi nell'ambito del più complesso sistema AVA. Con l'occasione il Presidente ha segnalato alcune difficoltà che la Commissione ha riscontrato nel corso degli anni precedenti risultanti in un non sempre fluido collegamento tra le attività della Commissione stessa e il riesame dei corsi di studio che non sempre si concretizzano in azioni di miglioramento.

In ultimo nell'anno 2015 la Commissione, anche in seguito alle necessità emerse dall'incontro con i responsabili dei Corsi di Studio, ha avviato una indagine conoscitiva sulle cause di mancata iscrizione ai corsi di laurea magistrale del DEIm da parte degli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale. Le considerazioni generali relative alle risultanze di questa indagine sono descritte nella sezione seguente. Eventuali considerazioni più specifiche sono richiamate nelle sezioni riportanti le analisi e le proposte di miglioramento per i corsi di laurea magistrale in Marketing e Qualità e Amministrazione Finanza e Controllo.

Il resto della relazione è strutturato in sezioni, ciascuna delle quali focalizzata sull'analisi e sulle proposte di miglioramento di ciascuno dei corsi di studio del Dipartimento. In due appendici distinte alla presente relazione sono descritte le note metodologiche per le estrazioni e le analisi di dati effettuate, e il testo del questionario di indagine sulle cause di mancata iscrizione ai corsi di laurea magistrale.

Indagine sulle cause di mancata iscrizione ai corsi di laurea magistrale del DEIm

Dall'incontro avuto con i responsabili dei Corsi di Studio è emersa l'opportunità di analizzare le cause della mancata iscrizione alle lauree magistrali del DEIm da parte degli studenti che hanno conseguito una laurea triennale presso il DEIm e non risultano attualmente iscritti ad alcuna laurea magistrale presso lo

stesso Dipartimento. La Commissione ha quindi svolto una indagine sui laureati della laurea in Economia Aziendale che non si sono iscritti a nessuna delle due lauree magistrali del DEIm (Amministrazione Finanza e Controllo, e Marketing e Qualità). L'indagine si è concentrata solo sui laureati del corso triennale in Economia Aziendale escludendo quelli di Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali e Ingegneria Industriale in quanto:

- Per la laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali non è previsto (ancora) il proseguimento su un corso di studio magistrale;
- La laurea triennale in Ingegneria Industriale è di recente attivazione, e ha ancora un numero ridotto di laureati. Il corso triennale ha un proseguimento nel corso di laurea magistrale in Ingegneria Meccanica, ma tale corso è di nuova attivazione nell'anno 2015. La Commissione non ha ritenuto pertanto significativo estendere in questo momento l'indagine anche al corso di Ingegneria Industriale.

L'indagine è stata fatta tramite la somministrazione di un questionario on-line a tutti gli studenti che avevano conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale in data posteriore allo 01/01/2012, e non risultavano al momento dell'estrazione dei dati (3 luglio 2015) ancora iscritti ad alcuno dei corsi magistrali del DEIm. L'elenco dei nominativi ai quali inviare l'invito a partecipare all'indagine è stato fornito dall'Ufficio Sistemi Informativi mediante una estrazione di dati dalla banca dati del sistema SISEST. L'estrazione ha restituito un elenco di 215 studenti.

Al momento dello svolgimento dell'indagine è stato possibile verificare che:

- Alcuni recapiti e-mail presenti nell'elenco risultavano non più attivi (26);
- Dalle risposte ricevute agli inviti a compilare l'indagine è risultato che alcuni dei laureati contattati avevano già conseguito anche la laurea magistrale presso il DEIm, e sono stati inseriti nei risultati in seguito ad un errore nell'interpretazione della richiesta della Commissione e dell'esportazione dei dati.

Una successiva richiesta di affinamento dell'estrazione dei dati fatta all'Ufficio Sistemi Informativi ha permesso di eliminare gli studenti che avevano conseguito la laurea magistrale, riducendo il numero di studenti a 157 (numero totale degli studenti che hanno conseguito la laurea triennale in Economia Aziendale dal 01/01/2012 e non risultano iscritti, alla data del 07/2015, ad alcuno dei corsi di laurea magistrale del DEIm). La partecipazione all'indagine è stata contenuta: in totale sono state ricevute 30 risposte dopo reiterati inviti alla partecipazione. Rispetto al totale di 157 studenti il tasso di risposta è stato pari al 19,11%. Significativo è anche il tasso di insuccesso nel recapito dell'invito a causa dell'alto numero di recapiti e-mail non più attivi.

Il testo completo del questionario di indagine è allegato alla presente relazione in "Appendice 1 – Testo questionario di indagine" a pag. 48. Nello specifico l'indagine chiedeva agli studenti:

- l'indirizzo del corso di laurea in Economia Aziendale di provenienza;
- l'eventuale indicazione di un Ateneo in alternativa a quello della Tuscia presso il quale era stata fatta l'iscrizione per la laurea magistrale;
- le motivazioni che hanno spinto all'iscrizione ad un corso di un altro Ateneo;
- l'eventuale influenza dell'esperienza maturata durante il percorso di studi nella laurea triennale sull'esito di questa decisione;
- le principali difficoltà incontrate durante il percorso di laurea triennale;
- le eventuali motivazioni a causa della mancata iscrizione ad un corso di laurea magistrale, anche di altro Ateneo (per gli studenti che hanno dichiarato di non essersi iscritti ad alcun corso di laurea magistrale, neanche di altro Ateneo);
- l'indicazione dell'intenzione di continuare il percorso di studi con una laurea magistrale al momento dell'iscrizione alla triennale.

Nonostante la scarsa numerosità delle risposte analizzate alcune considerazioni generali in merito ai risultati dell'indagine sono riportate di seguito.

Considerazioni generali circa i motivi della mancata iscrizione alle lauree magistrali

Delle 30 risposte ricevute il 70% proviene da studenti che hanno frequentato il curriculum Management del corso di Economia Aziendale, il 10% il curriculum Banca e Finanza, e il restante 20% il curriculum Economia e Legislazione per l'Impresa. Poco meno della metà dei rispondenti (46,47% pari a 13 persone) dichiara di essersi iscritto ad un altro Ateneo, con un panorama di destinazioni piuttosto diversificato. Il quesito formulato dalla Commissione richiedeva di indicare uno degli Atenei del Lazio o la voce "Altro" in caso l'iscrizione fosse avvenuta ad un Ateneo diverso (con la possibilità di fornire una specifica). Le risposte alla domanda si sono distribuite come indicato in Tabella 1.

Tabella 1. Ateneo di iscrizione scelto per la LM alternativo all'Università degli Studi della Tuscia

Risposta data	N	f
Università degli studi di Roma Tor Vergata	1	7,69%
Università di Roma La Sapienza	2	15,38%
Università Roma Tre	3	23,08%
Università commerciale Luigi Bocconi di Milano	2	15,38%
LUISS (Libera Università Internazionale degli Studenti Sociali)	2	15,38%
Altro	2	15,38%
Siena	1	7,69%
Totale	13	100,00%

Circa le motivazioni che hanno spinto i 13 rispondenti a questa sezione all'iscrizione ad un altro Ateneo il 50% dichiara di non aver avuto interesse nel piano di studi offerto di corsi di laurea magistrale del DEIm. Il 28,6% dichiara di volersi iscrivere ad un Ateneo più prestigioso. Il 14,3% desiderava un Ateneo nel quale la didattica fosse erogata in lingua inglese e il restante 7,1% (un rispondente) ha scelto la modalità "Altro" senza ulteriore specifica. Le risposte a tale domande corrispondono in buona parte (come è corretto attendersi) alle risposte della domanda relativa ai motivi della mancata iscrizione alla laurea magistrale del DEIm.

Riguardo coloro che hanno scelto di non iscriversi ad una laurea magistrale (di qualunque Ateneo) emerge che nella maggior parte dei casi (38,5%) la scelta è semplicemente frutto di un rinvio. Nei restanti casi sono indicate difficoltà economiche (15,4%), l'aver trovato un lavoro (15,4%) o il desiderio di conseguire un master (15,4%) ad aver motivato la mancata iscrizione.

In ultimo, circa l'influenza del percorso di studi triennale sulla decisione di mancata iscrizione la maggior parte dei rispondenti (70% su 30 risposte) dichiara che non ve n'è stata alcuna.

Al momento dell'iscrizione alla laurea triennale dei 30 studenti rispondenti all'indagine il 60% aveva già in mente di proseguire con una laurea magistrale. Solo il 6,7% sapeva già che non avrebbe proseguito gli studi, mentre il 33,3% risultava indeciso. Circa i problemi riscontrati nel corso della laurea triennale il 40% dichiara inadeguatezza della struttura (aule, spazi studio), il 10% scarsa comprensione delle lezioni dei docenti, mentre la metà (50%) ha indicato altre motivazioni, e tra queste (tutte con la medesima frequenza):

- Desiderio di seguire corsi in ambito 'finance' e assenza di didattica in lingua inglese;
- Conoscenza troppo teorica e scarsa applicabilità pratica delle nozioni impartite (presumibilmente dei corsi di laurea triennale del DEIm);
- Mancanza di sbocchi professionali (non è chiaro se si fa riferimento ai corsi di laurea triennale o magistrale del DEIm);
- Scarsa compatibilità tra il curriculum di Economia e Legislazione per l'Impresa e le lauree magistrali del DEIm.

Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro

Breve descrizione del corso

Il corso di Economia aziendale prepara a prospettive di carriera manageriale presso imprese di produzione e di servizi, società di revisione e consulenza, istituzioni finanziarie, aziende ed amministrazioni pubbliche. Il corso è organizzato in tre curricula:

1. Il curriculum Management fornisce allo studente competenze tali da poter rivestire diversi ruoli nel management delle imprese di produzione e di servizi, nelle diverse funzioni aziendali, dall'amministrazione alla produzione, all'organizzazione delle aziende pubbliche e private, nonché nell'attività di libero professionista e consulente aziendale;
2. Il curriculum Banca e Finanza è finalizzato alla formazione professionale per il settore dell'intermediazione creditizia e finanziaria, nelle banche e nelle altre istituzioni del mercato mobiliare;
3. Il curriculum Economia e Legislazione per l'impresa è mirato alla formazione di figure professionali preparate sulle dinamiche di funzionamento delle aziende con specifico riferimento alle strutture amministrative e gestionali delle stesse e fornisce una solida preparazione di base sugli aspetti amministrativi, finanziari, contabili e giuridici;
4. Il curriculum economia del turismo ha lo scopo di formare gli studenti sia nelle discipline di base dell'economia aziendale, sia nelle tematiche specifiche del settore del turismo. I principali sbocchi professionali riguardano le imprese private del settore alberghiero, turistico, del trasporto e crocieristico, le imprese pubbliche dedicate alla gestione dei Parchi naturalistici, marini e montani. Il percorso formativo prevede la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica di base, lo svolgimento di tirocini, stage ed altre attività professionalizzanti in imprese o enti e si conclude con la redazione e la discussione di un elaborato scritto.

Coerenza tra richieste e desiderata formativi

All'interno del macro settore dei servizi, di particolare interesse per noi, è l'analisi del settore dei servizi avanzati per le imprese che può essere visto come un paradigma degli sbocchi professionali dei laureati in Economia Aziendale data l'estensività delle competenze che si intendono attivare nei discenti, attraverso i vari corsi di laurea e che inglobano competenze complesse, connesse ai sistemi d'impresa e agli intermediari finanziari. In questo caso per tutti gli assunti si richiede il titolo di formazione universitaria (per un maggiore dettaglio si rimanda alla relazione della commissione paritetica relativa all'anno accademico 2012-2013).

Al fine di promuovere l'occupazione dei laureandi, il dipartimento mantiene costanti rapporti con le imprese e con il mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di project work e tirocini obbligatori. Al fine di monitorare le suddette attività, gli uffici amministrativi del Dipartimento hanno realizzato un data base, costantemente aggiornato contenente tutti i dati relativi allo svolgimento delle attività professionalizzanti, da cui si evince un crescente collegamento tra studenti e mondo del lavoro (vedi anche scheda del riesame).

Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento

Da audizioni di studenti lavoratori laureati in economia aziendale emerge come una delle principali occupazioni lavorative sia quella della libera professione. Tuttavia, la tradizionale attività di "tenuta della contabilità aziendale", tipica del dottore commercialista, sta subendo la pesante concorrenza di altri soggetti quali Caf e Ragionieri non laureati. La necessità di diversificare la propria attività professionale si fa quindi sempre più stringente e molto spesso emerge la richiesta di una formazione molto più mirata

alla consulenza strategica per le imprese e all'analisi di mercato, che presuppone competenze più difficilmente imitabili.

Un aspetto importante è quello dell'internazionalizzazione delle imprese, per la quale si richiede la consulenza di professionisti altamente qualificati non solo su aspetti contabili e tributari ma anche capaci di pianificare nel dettaglio strategie di penetrazione sui mercati esteri. Questo secondo punto presuppone una conoscenza avanzata di tecniche statistiche ed economiche di analisi dei mercati.

Un possibile scenario da valutare in tal senso potrebbe riguardare il potenziamento dei corsi in strategia e analisi di mercato, magari in lingua inglese, di economia industriale (presente all'ultimo anno della laurea specialistica), ed eventualmente di econometria (assente in tutti i corsi di studio).

Sarebbe inoltre utile dare maggiore supporto agli insegnamenti *Matematica Generale* e *Matematica Finanziaria*. Da audizioni con studenti frequentanti e non frequentanti emerge come questi insegnamenti siano percepiti come poco rilevanti ai fini della formazione professionale e più che altro come un ostacolo ad un "veloce" conseguimento della laurea. Ciononostante i contenuti delle discipline sono la base di insegnamenti successivi (sia nell'ambito del corso triennale che dei corsi magistrali), e lo scarso approfondimento da parte dei docenti determina conseguenze negative sul rendimento e sull'apprendimento di materie quali *Statistica*, *Economia Politica I*, ed *Economia Politica II*.

Quadro C: Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza

Di seguito è riportato l'elenco degli insegnamenti presenti nel corso di studi di Economia Aziendale. Per ognuno di essi è riportato un giudizio sintetico, ponendo il focus sugli ambiti di attenzione emersi dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti. In linea generale le valutazioni sono molto positive. Si ravvisano solo alcuni ambiti di attenzione relativi ai corsi di Diritto pubblico, Finanza I e Matematica Finanziaria. Spesso, pur in presenza di valutazioni positive in tutti gli ambiti relativi ad uno specifico insegnamento, gli studenti continuano a richiedere la possibilità di fare prove intermedie e un alleggerimento del carico didattico. Riteniamo che un modo per andare incontro a queste richieste senza compromettere i contenuti del corso sia quello di potenziare maggiormente l'attività didattica di supporto, soprattutto per gli insegnamenti più impegnativi.

- **Analisi e contabilità dei costi:** (24 F, 12 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti da parte degli studenti frequentanti. Un terzo degli studenti non frequentanti ritiene il materiale didattico non adeguato per lo studio della materia.
- **Analisi e gestione della produzione:** (17 F, 52 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Determinazioni quantitative:**
 - o Id 15777 v. 1 (4 cfu – 83 F, 33 NF) - il 33,7% dei frequentanti ritiene il carico di studi non proporzionato ai crediti; il 42% dei frequentanti ritiene che le modalità d'esame non siano state definite in modo chiaro. Un terzo degli studenti non frequentanti ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti.
 - o Id 15777 v. 2 (4 cfu – 25 F, 9 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Un terzo degli studenti non frequentanti ritiene che il docente non sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.
 - o Id 16934 (8 cfu – 11 F) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Diritto commerciale:**
 - o Id 13635 (67 F, 68 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - o Id 16942 (6 F) – un terzo dei rispondenti (2 studenti) ritiene le conoscenze preliminari non adeguate, il carico di studio sproporzionato, l'esposizione degli argomenti a lezione poco chiara, le attività integrative non utili all'apprendimento, la frequenza delle lezioni

non accompagnata da una regolare attività didattica, il docente non reperibile per spiegazioni e non esauriente alle richieste di chiarimento.

- **Diritto dei contratti:** (10 F, 5 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Un terzo degli studenti non frequentanti (3 persone) ritiene che il materiale didattico non sia adeguato allo studio della materia.
- **Diritto internazionale:** (4 F, 5 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 40% degli studenti non frequentanti (2 persone) dichiara di non essere interessato agli argomenti trattati dall'insegnamento.
- **Diritto privato:**
 - o Id 16467 v. 1 (68 F, 33 NF) il 33,8% dei frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti. Il 45,45% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, e il 63,63% ritiene che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti.
 - o Id 16467 v. 2 (36 F, 49 NF): il 47,2% dei frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti; il 41,6% dei frequentanti ritiene il carico di studio non proporzionato rispetto ai crediti; il 36% dei frequentanti ritiene che il docente non spieghi in modo chiaro. Il 63,26% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, e il 51% ritiene che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti.
 - o Id 16932 (44 F, 12 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 41,7% degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, e il 33,3% che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti.
 - o Corso B (id 15769; 13 F, 18 NF) - il 61,5% dei frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti e il 46,15% ritiene che il carico di studio sia sproporzionato al numero di crediti. Il 38,89% degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, e il 44,4% che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti.
- **Diritto pubblico:**
 - o Id 16468 v. 1 (68 F, 17 NF): il 69% dei frequentanti ritiene che gli orari delle attività didattiche non sono rispettati; il 33,83% dei frequentanti ritiene che l'insegnamento svolto non sia stato coerente con quanto dichiarato sul sito web; il 36,7% dei frequentanti ritiene che il docente non è reperibile per chiarimenti e spiegazioni; il 42,6% non è soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento. Il 41,17% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame.
 - o Id 16468 v. 2 (32 F, 34 NF): il 40,6% dei frequentanti ritiene che gli orari delle attività didattiche non sono rispettati. Il 41,17% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame.
 - o Id 16944 (27 F, 8 NF): il 40% dei frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti. Il 37,5% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame.
- **Diritto tributario:** (10 F, 18 NF) - il corso ha avuto nel complesso una valutazione positiva. Il 40% dei frequentanti (4 persone) ritiene che il materiale didattico non sia adeguato per la materia di studio e che la frequenza delle lezioni non sia accompagnata da una regolare attività di studio. Il 38,89% degli studenti non frequentanti ritiene che il carico di studio dell'insegnamento non sia proporzionato rispetto ai crediti assegnati.
- **Economia aziendale:**
 - o Id 16464 v. 1 (69 F, 8 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.

- Id 16464 v. 2 (55 F, 8 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 50% degli studenti non frequentanti (4 persone) ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame.
- Id 16464 v. 3 (125 F, 15 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 40% degli studenti non frequentanti (6 persone) ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame.
- Id 16464 v. 4 (76 F, 11 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 36,36% degli studenti non frequentanti (4 persone) ritiene il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti.
- Id 16930 v. 1 (21 F, 9 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Un terzo degli studenti non frequentanti (3 persone) ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.
- Id 16930 v. 2 (33 F, 9 NF): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Economia degli intermediari finanziari:** (17 F, 11 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Un terzo degli studenti non frequentanti (4 persone) dichiara scarso interesse per gli argomenti trattati, Il 54,54% ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso, e il 63,64% ritiene il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti assegnati.
- **Economia dei mercati finanziari:**
 - Id 13756 v. 1 (26 F, 4 NF): il 42% dei frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non siano adeguate alla comprensione degli argomenti del corso; il 34,6% dei frequentanti ritiene il materiale didattico non adeguato allo studio della materia. La metà degli studenti non frequentanti (2 persone) ritengono le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma del corso di esame, il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti, le modalità di esame non definite in modo chiaro, e ritiene che il docente non sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.
 - Id 13756 v. 1 (12 F): il 50% dei frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non adeguate alla comprensione degli argomenti del corso; il 33% dei frequentanti ritiene il materiale didattico non adeguato allo studio della materia.
 - Id 13756 v. 3 (12 F) - il 58% dei frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non adeguate al corso; il 33% dei frequentanti ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti; il 33% dei frequentanti ritiene il materiale didattico non adeguato; il 33% dei frequentanti ritiene non chiare le modalità d'esame, e il 41,67% ritiene che il docente non esponga gli argomenti in modo chiaro.
- **Economia del mercato mobiliare:**
 - Id 13755 v. 1 (22 F) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - Id 13755 v. 2 (13 F, 3 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Uno studente non frequentante ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti alla comprensione degli argomenti del corso e che il docente non sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Due studenti non frequentanti ritengono il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti, che il materiale didattico non sia adeguato allo studio della materia, e che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro.
 - Id 13755 v. 3 (13 F) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Economia e gestione delle imprese:**
 - Id 13803 (88 F, 82 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - Id 16937 (11 F): il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Economia e politica dell'integrazione europea:** (23 F) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.

- **Economia monetaria:** (21 F, 12 NF) il 33% dei frequentanti non ritiene adeguato il materiale didattico. Il 41,66% degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso.
- **Economia politica I:**
 - o Id 16469 v. 1 (id 16469; 97 F, 13 NF) - il 41% dei frequentanti e il 61,54 dei non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non adeguate alla comprensione degli argomenti del corso. Il 38,46% degli studenti non frequentanti ritiene il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti, il 53,84% che il materiale didattico indicato non sia adeguato per lo studio della materia, e il 38,46% che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro.
 - o Id 16469 v. 2 (60 F, 14 NF) - il 36,6% dei frequentanti e il 50% dei non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non adeguate alla comprensione degli argomenti del corso. Il 35,71% degli studenti non frequentanti ritiene che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, e che il materiale didattico non sia adeguato per lo studio della materia.
 - o Id 16929 (25 F, 11 NF) – il 44% dei frequentanti e il 36,36% dei non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non adeguate al corso; 52% dei frequentanti ritiene che il docente non stimoli l'interesse verso la disciplina; 48% dei frequentanti ritiene che il docente non esponga in modo chiaro; 40% dei frequentanti ritiene che il docente non risponda esaurientemente alle richieste di chiarimento; 44% dei frequentanti non si ritiene soddisfatto di come è stato svolto il corso.
- **Economia politica II:** (146 F, 65 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Finanza I:** (37 F, 10 NF) - il 35,14% dei frequentanti ritiene non adeguato il materiale didattico; il 65% dei frequentanti ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni non siano rispettati; il 43% dei frequentanti ritiene che il docente non stimoli l'interesse verso la disciplina; il 51% dei frequentanti ritiene che il docente non esponga in modo chiaro gli argomenti; il 35% dei frequentanti ritiene che il docente non risponda esaurientemente alle richieste di chiarimento; il 43% dei frequentanti si dichiara non soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento. Il 70% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame, e le modalità d'esame non definite in maniera chiara. Il 50% degli studenti non frequentanti ritiene altresì che il materiale didattico sia inadeguato per lo studio della materia.
- **Idoneità linguistica inglese:**
 - o Corso annuale (id 17173; 4 F) - il 50% ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari e non utili le attività didattiche integrative.
 - o Canale A (id 14988; 32 F, 16 NF) - il 34% dei frequentanti e il 62,5% dei non frequentanti ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari. Il 68,75% dei non frequentanti ritiene il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti e il materiale didattico inadeguato per lo studio della materia.
 - o Canale B (id 14988; 19 F, 12 NF) - il 42% ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari e il carico di studio non proporzionato al numero dei crediti; il 36,8% ritiene che le modalità di esame non siano definite in modo chiaro; il 42% ritiene che il docente non stimoli l'interesse verso la disciplina; il 31,5% ritiene che il docente non spieghi in modo chiaro; il 31,5% non si ritiene interessato agli argomenti trattati; il 47% non si ritiene soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento. Il 33,3% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti a comprendere gli argomenti previsti nel programma d'esame, mentre il 41,67% ritiene il carico di studio non proporzionato ai crediti assegnati.
- **Idoneità informatica:** (39 F, 83 NF) - il corso ha avuto nel complesso una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti. Il 43,6% degli studenti frequentanti ritiene che la frequenza delle lezioni non sia accompagnata da una regolare attività di studio. Il 44,58% degli studenti non

- frequentanti ritiene le conoscenze preliminari inadeguate per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. Il 36,14% ritiene il carico di studio dell'insegnamento proporzionato ai crediti assegnati.
- **Legislazione bancaria:** (42 F, 63 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - **Matematica finanziaria:**
 - o Id 13634 (122 F, 42 NF) - il 59,8% ritiene insufficienti le conoscenze preliminari; il 36% ritiene i crediti non proporzionati al carico di studio; il 69% ritiene non adeguato il materiale didattico; il 49% ritiene che le modalità d'esame non siano chiare; il 77% ritiene che il docente non stimoli l'interesse verso la disciplina; 76% ritiene che il docente non esponga in modo chiaro; il 53% ritiene che il docente non risponda in modo esauriente alle richieste di chiarimento; il 72,96% non si ritiene soddisfatto di come è stato svolto il corso. In media il 40% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti del corso, il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico non adeguato allo studio della materia, e le modalità di esame non definite in maniera chiara.
 - o Id 16941 (8 F, 6 NF) - lo 87,5% degli studenti frequentanti ritiene insufficienti le conoscenze preliminari; il 50% ritiene i crediti non proporzionati al carico di studio; il 37,5% degli studenti frequentanti dichiara di non essere interessato agli argomenti trattati e ritiene che non vi sia una regolare attività di studio accompagnata alle lezioni. Il 33,3% degli studenti non frequentanti (2 persone) ritiene il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, il materiale didattico inadeguato, e le modalità di esame non definite in modo chiaro. Il 50% degli studenti ritiene le conoscenze preliminari possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame.
 - **Matematica generale:**
 - o Id 16466 v. 1 (141 F, 13 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - o Id 16466 v. 2 (74 F, 8 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti, il 39,19% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame. Il 50% degli studenti non frequentanti (4 persone) ritiene le conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame, mentre il 37,50% ritiene il carico di studio dell'insegnamento sproporzionato rispetto ai crediti.
 - o Id 16931 (30 F, 12 NF) - il 36% ritiene di non essere interessato agli argomenti trattati. Il 58,33% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame, e un terzo ritiene che le modalità di esame non siano state definite in maniera chiara, e che il docente non sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni.
 - **Materie prime e risorse energetiche:** (81 F, 19 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - **Metodi matematici per l'economia e la finanza:** (16 F, 5 NF) - il 43,7 % ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari. Il 40% degli studenti non frequentanti (2 persone) ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti alla comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, e ritiene che il docente non sia effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni. Il 60% (3 persone) ritiene che il materiale didattico non sia adeguato per lo studio della materia.
 - **Organizzazione aziendale:** (71 F, 6 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - **Politica Economica:** (42 F, 30 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - **Programmazione e controllo:** (106 F, 30 NF) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.

- **Ragioneria:**
 - o Id 16465 v. 1 (107 F, 10 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti.
 - o Id 16465 v. 2 (59 F, 8 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
 - o Id 16465 v. 3 (20 F, 3 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Uno studente non frequentante ritiene che le conoscenze possedute non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, e dichiara scarso interesse per gli argomenti trattati.
 - o Id 16465 v. 4 (17 F) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti. Il 35,29% degli studenti ritiene che il docente non stimoli interesse verso la disciplina.
- **Revisione aziendale:**
 - o Id 15780 v. 1 (14 F, 8 NF) - il 49% ritiene che le modalità d'esame non siano chiare.
 - o Id 15780 v. 2 (8 F) - il 50% ritiene che le modalità d'esame non siano chiare.
- **Scienza delle finanze:** (8 F, 3 NF) - il corso ha avuto nel complesso una valutazione abbastanza positiva. Il 50% degli studenti frequentanti (4 persone) ritiene che le conoscenze preliminari non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame, e che la frequenza delle lezioni non sia accompagnata da una regolare attività di studio.
- **Sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente:** (8 F) il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Statistica:**
 - o Id 13633 (160 F, 41 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 36,58% degli studenti non frequentanti ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso.
 - o Id 16940 (6 F): un terzo degli studenti (2 persone) ritengono il carico di studio non proporzionato al numero di crediti, il materiale didattico non adeguato allo studio della materia, le modalità di esame non definite in modo chiaro, gli orari di svolgimento di lezioni ed esercitazioni non rispettate, le attività integrative non utili, e una non soddisfazione complessiva del corso.
- **Statistica economica:** (73 F, 43 NF) - il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.
- **Statistica sociale:** (6 F) - il 33% (due persone) ritiene non sufficienti le conoscenze preliminari, non ritiene adeguato il materiale didattico, ritiene che il docente non rispetti gli orari delle lezioni e che non esponga in modo chiaro gli argomenti.
- **Strategia e governance aziendale:**
 - o Id 16372 (17 F, 21 NF) - il corso ha avuto nel complesso una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti. Il 33,3% degli studenti non frequentanti ritengono che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro. Un terzo degli studenti non frequentanti ritengono che le modalità di esame non siano state definite in maniera chiara.
 - o Id 13644 (35 F, 7 NF) – il corso ha avuto nel complesso una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti. Il 42,86% degli studenti non frequentanti ritiene che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro. Il 42,86% dei non frequentanti (3 persone) ritengono che le modalità di esame non siano state definite in maniera chiara.
- **Tecnologia e innovazione:** (3 F, 4 NF) – il corso ha avuto nel complesso una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti. Il 33% dei rispondenti (un solo studente) ritiene che le attività didattiche integrative non siano utili all'apprendimento della materia. Il 50% degli studenti non frequentanti ritiene che le conoscenze preliminari non siano risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame.
- **Tecnologia, Innovazione e Qualità:**
 - o Id 13763 v. 1 (87 F, 28 NF) – il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.

- Id 13763 v. 2 (80 F, 20 NF) – il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti.

Quadro D: Validità dei metodi di accertamento

Dai questionari e da audizioni con gli studenti non emergono particolari criticità riguardo a questo punto a parte la già citata richiesta di poter sostenere prove intermedie (scritte e/o orali) al fine di alleggerire il carico di studi.

Quadro E: Completezza ed efficacia del riesame

Dal Rapporto di Riesame sul corso di studio in oggetto emerge che sono state intraprese molte azioni volte al miglioramento di alcune criticità evidenziate nei precedenti anni:

1. Miglioramento dell'attrattività del corso anche per gli studenti stranieri attraverso l'organizzazione di project work in inglese e l'inserimento dei programmi in lingua inglese. I risultati di questa azione saranno visibili da dicembre 2015. In via sperimentale è stato deciso di introdurre in alcuni corsi dei contenuti in lingua inglese.
2. Analisi dei dati relativi all'ingresso (immatricolazioni) al percorso e all'uscita (laureati) da cui emergono i seguenti punti di forza:
 - a. *Andamento regolare delle carriere;*
 - b. *Attrattività del corso;*

e punti di debolezza:

- a. *Tasso di abbandono ancora alto (ma in diminuzione)*
- b. *Rallentamento nel conseguimento dei crediti previsti;*
- c. *Scarsa attrattività per gli studenti stranieri.*

Si evidenzia, inoltre, un ulteriore punto di forza nel mantenimento dei rapporti con le imprese attraverso tirocini e project work al fine di migliorare il tasso di occupazione dei laureati.

Dalle risultanze di incontri con gli studenti è emersa una percezione di inadeguatezza di alcune strutture per le loro esigenze. Nello specifico gli studenti segnalano una non sempre adeguata capienza delle aule (anche in conseguenza della insufficienza del numero di sedie), e la scarsità degli spazi di studio ormai frequentemente occupati visto l'aumento del numero di studenti che in media frequentano i locali del Dipartimento.

Quadro F: Gestione e utilizzo dei questionari

Nell'a.a. 2014/15 l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo ha messo a disposizione dei responsabili dei CdS, dei delegati del Presidio, e dei membri della Commissione Paritetica, un sistema avanzato di monitoraggio statistico dei dati dei questionari di soddisfazione della didattica che mostra una serie di statistiche descrittive e offre la possibilità di esportare dei dati in un foglio Excel per eventuali analisi approfondite. Questo sistema costituisce un avanzamento ulteriore nell'utilizzo e nella fruibilità dei dati raccolti con i questionari di soddisfazione che, con il completamento dell'adeguamento dell'Ateneo al sistema AVA, coprono tanto gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti.

Sebbene l'informazione analitica sui dati dei questionari sia aumentata a disposizione degli utenti precedentemente menzionati rispetto a quanto disponibile nel precedente anno accademico, la Commissione ritiene, in conformità con quanto segnalato negli anni precedenti, che l'efficacia dell'utilizzo di questi dati possa essere ulteriormente migliorabile. Come segnalato nella relazione dell'anno scorso la Commissione ritiene utile la predisposizione di un cruscotto informativo riepilogativo dei dati dei

questionari destinato al singolo docente, ad uso del docente stesso. Per i dettagli del funzionamento del cruscotto si rimanda alla descrizione fornita nella relazione dell'anno precedente.

Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SuA-CdS

Dall'analisi delle schede SUA riguardante il singolo CdS in Economia Aziendale emerge una buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche. Le fonti istituzionali utili per la compilazione delle suddette schede sono risultate sostanzialmente le seguenti: RAD corso di studi, offerte formative deliberate dal Consiglio di Dipartimento, dati Alma laurea, dati Anagrafe Nazionale Studenti. Le sezioni delle schede informative esaminate risultano tutte compilate e articolate nei contenuti in modo soddisfacente.

Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro

Breve descrizione del corso

Il corso di Scienze politiche e delle relazioni internazionali (SPRI) è attivo dall'anno accademico 2013/2014 a seguito della trasformazione del Corso di laurea in Scienze Organizzative e Gestionali (SOGE). Il corso di laurea SPRI prepara laureati con competenze economico-giuridiche, politologiche e storiche richieste dalle amministrazioni nazionali, europee e internazionali, nonché dalle amministrazioni militari. Il corso presenta un approccio interdisciplinare, volto allo sviluppo di capacità di programmazione e di strategie operative innovative - anche attraverso un'adeguata padronanza del metodo della ricerca empirica (politologica, sociologica, statistica e quantitativa) - adeguate all'inserimento professionale sia nel settore pubblico che in quello privato. Il Corso favorisce inoltre un metodo comparativo nell'orizzonte europeo e internazionale volto a coniugare al meglio le conoscenze e le abilità acquisite nell'ampio novero delle istituzioni della Comunità Europea e degli organismi sovra-nazionali. Il corso è organizzato in quattro curricula: "Scienze organizzative e gestionali", "Scienze e tecniche delle professioni aeronautiche", "Scienze politiche" e "Investigazioni e sicurezza". I primi due curricula sono riservati agli studenti iscritti in convenzione con le Forze Armate (FF.AA.): Esercito Italiano (E.I.) e Aeronautica Militare (A.M.). E' prevista la conoscenza di almeno due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea. Si prevedono, infine, attività esterne, quali tirocini e stage formativi presso istituzioni pubbliche ed imprese private, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali.

Match tra richieste e desiderata formativi

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previste dal corso di laurea investono diversi ambiti, quali imprese e organizzazioni private nazionali e multinazionali, amministrazioni, enti, organizzazioni pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali, anche non governative del terzo settore. L'analisi del settore dei servizi per la pubblica amministrazione rappresenta dunque un paradigma degli sbocchi professionali dei laureati in SPRI. In particolare, nella scheda SUA si identificano le seguenti figure professionali: segretari amministrativi e tecnici degli affari generali, tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi, corrispondenti in lingue estere o assimilati, personale delle forze armate (sergenti, sovrintendenti e marescialli). Come evidenziato nel *Rapporto Annuale di Riesame 2014*, l'analisi dei dati relativi all'occupazione non appare al momento significativa dato che il Corso di studio è stato rivolto, in passato, per lo più a personale militare in servizio o a personale di altri Enti convenzionati. La Commissione auspica che, non appena saranno disponibili i dati per gli altri Curricula, si proceda a realizzare un'elaborazione dei dati differenziata per curriculum.

Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento

La trasformazione del Corso di laurea SOGE in SPRI e la relativa articolazione nei quattro "Curricula" sopra descritti rappresenta un'importante modifica volta ad aumentare l'attrattività dell'offerta formativa e l'efficacia della proposta didattica. Ciò sembra intercettare la domanda di offerta formativa da parte degli studenti, come indicato dal crescente numero di iscritti (si veda il *Rapporto di Riesame 2014*). Tuttavia, dato che molti degli sbocchi professionali previsti richiedono avanzate competenze linguistiche ed internazionali, il fattore 'internazionalizzazione' del corso appare di centrale importanza, insieme alla necessità di rafforzare le competenze linguistiche (si vedano anche le relazioni della Commissione paritetica 2012/13 e 2013/14). Ciò è stato adeguatamente preso in considerazione nel *Rapporto di Riesame 2014* che propone una serie di azioni correttive: realizzazione continuativa di seminari internazionali in inglese (mediante la collaborazione avviata da una docente del CdS con l'Ambasciata USA in Italia); implementazione delle attività didattiche previste dalla cattedra Jean Monnet, ottenuta da un docente del CdS; incentivazione alla partecipazione al programma Erasmus; incremento nella elaborazione e nella messa a disposizione degli studenti di materiale didattico in lingua inglese; verifica ed eventuale

completamento della predisposizione ed effettiva pubblicazione in lingua inglese dei programmi di tutti gli insegnamenti; proseguimento delle attività di formazione linguistica in lingua araba, destinate in particolare ai Curricula delle FF. AA.

In merito a tali azioni la Commissione rileva quanto segue:

- La realizzazione dei seminari in lingua inglese è stata attuata lo scorso A.A. e lo sarà anche in quello in corso. La Commissione propone di consentire la partecipazione a tali seminari anche agli studenti stranieri che si trovano in mobilità nel nostro Ateneo;
- L'implementazione delle attività didattiche previste dalla cattedra Jean Monnet è in corso di realizzazione;
- Il numero di studenti che ha fatto domanda di ammissione al Programma Erasmus+ (soprattutto *Learning*) è incrementato rispetto allo scorso anno (si veda la Tabella 2), anche grazie all'intensa attività promozionale e di supporto condotta dai docenti che operano come referenti Erasmus+ del DEIM e dallo studente che svolge attività di tutoraggio Erasmus presso il DEIM, in stretta collaborazione con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo. Indubbiamente, anche quanto previsto dal regolamento didattico approvato dal CdS SPRI, ovvero la maggiorazione di 2 punti del voto finale di laurea degli studenti che abbiano partecipato, durante il percorso di studi, ai programmi di Mobilità Erasmus, rappresenta un buon incentivo per gli studenti.

Tabella 2. Studenti in mobilità Erasmus in uscita – CdS SOGE/SPRI

A. A.	n.	Note
2013/14	0	
2014/15	3	
2015/16	11*	* di questi attualmente solo 6 risultano in mobilità

I Programmi dei singoli insegnamenti sono disponibili in lingua inglese sulle rispettive pagine online. L'uso di materiale didattico in lingua inglese comincia ad essere attuato da alcuni docenti. Ad esempio nell'ambito dell'insegnamento di Politica Economica delle Risorse Strategiche si prevede l'uso di un libro di testo in lingua inglese, accompagnato da materiale di supporto disponibile on-line (sempre in lingua inglese) e la possibilità di sostenere l'esame (scritto) in lingua inglese. Si ritiene che ciò possa rendere attrattivo il corso anche da parte degli studenti stranieri in mobilità presso il nostro Ateneo. La Commissione rileva tuttavia che la maggioranza degli studenti possiede una preparazione linguistica molto limitata, ed evidenzia le difficoltà oggettive incontrate dagli studenti circa l'apprendimento della lingua straniera (si veda a riguardo il successivo Quadro C). Il miglioramento dell'internazionalizzazione dovrebbe dunque essere attuato in maniera graduale e possibilmente accompagnato da un piano organico di rafforzamento delle competenze linguistiche di base, ad esempio mediante un maggiore numero di crediti/ore di lingua inglese; o introducendo altre lingue importanti nel contesto geo-politico attuale. Inoltre, per ridurre il gap linguistico tra gli studenti si possono immaginare dei corsi brevi di recupero da pochi crediti per far raggiungere a tutti un standard adeguato. La Commissione plaude ai sensibili miglioramenti introdotti da parte del CdS in tal senso, invitando il CdS a proseguire e rafforzare gli sforzi intrapresi nel processo di internazionalizzazione. La Commissione osserva anche che tale progressiva internazionalizzazione del percorso di studi sia particolarmente appropriata per il Curriculum in Scienze Politiche, e auspica che tali azioni siano continuate in futuro, anche al fine di aumentare il numero degli studenti stranieri in entrata attraverso progetti di mobilità internazionale.

Quadro C: Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza

La Commissione ha chiesto al rappresentante degli studenti SPRI in seno alla Commissione stessa di organizzare incontri *ad hoc* con gli studenti frequentanti (*Curriculum Scienze Politiche e Investigazioni e Sicurezza*) e con i capi corso dell'E.I. e dell'A.M. per i Curricula delle FF.AA. per evidenziare eventuali ambiti di miglioramento. Da tali incontri sono emersi alcuni punti che la Commissione desidera portare all'attenzione del CdS, riassunti in quel che segue.

Curriculum Scienze Politiche

- Molti studenti non hanno adeguate competenze linguistiche e incontrano difficoltà nel seguire i corsi di lingua Inglese ed emergono disparità tra gli studenti che hanno diversi livelli di conoscenza della lingua. La Commissione auspica che vengano introdotte ore/crediti aggiuntivi e dei corsi di recupero in modo tale da consentire a chi ha delle conoscenze scarse di acquisire almeno i concetti di base.
- Gli studenti ritengono che l'orario sia in generale ben strutturato. Tuttavia, nei limiti del possibile, chiedono di privilegiare le ore della mattina e del primo pomeriggio, evitando di terminare troppo tardi nel pomeriggio, senza compromettere così, a causa degli orari dei mezzi pubblici, la possibilità di frequentare le lezioni. Inoltre, osservano che, per il semestre in corso, il martedì mattina si verifica la sovrapposizione tra Diritto dell'Unione Europea e Storia dell'Europa Orientale per gli studenti del terzo anno.

Curriculum Investigazioni e Sicurezza

- Gli studenti chiedono di migliorare il rapporto con il mondo del lavoro, al fine di essere aiutati nella individuazione e valutazione delle concrete opportunità lavorative post-Universitarie. In particolare, si chiede di rafforzare lo strumento del Tirocinio che può rappresentare un ausilio in tale ambito. La Commissione osserva che si sta lavorando in tal senso, coinvolgendo anche le parti sociali e chiede di proseguire tale sforzo.
- Gli studenti lamentano un carico eccessivo al terzo anno di corso, quando dovrebbero sostenere 11 esami in un solo anno, cui si aggiungerebbe la redazione della tesi. La causa di ciò non va cercata nel numero totale dei crediti annui che è bilanciato rispetto agli altri anni di corso; ma piuttosto nel fatto che tali crediti sono suddivisi in tanti esami da pochi crediti ciascuno. La Commissione ritiene che si potrebbe intervenire con qualche azione correttiva, ad esempio accorpando diversi esami all'interno di uno stesso corso, magari formato da diversi moduli.

Curriculum E.I.

- Molti studenti non hanno adeguate competenze linguistiche e incontrano difficoltà nel seguire i corsi di lingua Inglese ed emergono disparità tra gli studenti che hanno diversi livelli di conoscenza della lingua. Inoltre, alcuni corsi sono svolti completamente in lingua inglese: se da un lato questo costituisce un'opportunità, dall'altro presenta difficoltà oggettive per la comprensione di termini tecnici (es. "Diritto internazionale"). È migliorata la coerenza tra insegnamenti identici impartiti da diversi docenti grazie ad un'attenzione particolare posta dal CdS in fase di stesura dei bandi per gli insegnamenti a contratto; e a specifiche riunioni di coordinamento con i docenti. Tuttavia, gli studenti segnalano la persistenza di alcune sfasature per alcuni insegnamenti, a causa di differenti metodi, materiali e misure di valutazione adottati dai docenti. La Commissione chiede pertanto al CdS di monitorare la situazione intervenendo dove e come necessario.
- Gli studenti chiedono che il corso di Informatica fornisca loro non solo conoscenze di base ma anche la possibilità di apprendere l'uso di software di interesse specifico per le FF.AA. La Commissione auspica che tale fattore sia discusso con i referenti dell'E.I. ed eventualmente preso in considerazione in fase di stesura dei prossimi bandi per insegnamenti a contratto.

Curriculum A. M.

- Gli studenti segnalano che per alcune materie il carico didattico non è proporzionale al numero di ore di lezione (e dunque di crediti). Il limitato numero di ore di lezione non consentirebbe di comprendere al meglio la materia che si sta affrontando. La Commissione non ha avuto la possibilità di reperire maggiori informazioni a riguardo ma reputa utile verificare con i referenti dell'A.M.
- Nonostante sia già previsto, non risulta che molti studenti compilino il questionario sulla valutazione della didattica. Ciò consentirebbe di identificare in maniera oggettiva i problemi della didattica (come quello segnalato al punto precedente relativo al carico didattico). Anche in questo caso la Commissione non ha avuto la possibilità di reperire maggiori informazioni a riguardo ma reputa utile verificare con i referenti dell'A.M.
- Gli studenti informano di alcuni problemi di tipo informatico incontrati quando sostengono gli esami per via telematica (attraverso pc o tablet): una volta data la risposta essa non può più essere annullata, tornare indietro e correggere la risposta; non è possibile lasciare in sospeso la risposta per poter rispondere in un secondo momento (la risposta viene considerata errata). La Commissione rileva che questo problema dipende in realtà dai software in uso all'Aeronautica (peraltro molto avanzati). Gli studenti sono in genere avvertiti chiaramente delle modalità di risposta prima di iniziare l'esame e hanno qualche minuto in più (da negoziare con i rispettivi reparti accademici a disposizione proprio per avere sufficiente tempo di riflessione prima di inserire la risposta sul pc).

La Commissione ha successivamente esaminato i questionari sulla valutazione della didattica compilati dagli studenti, con riferimento agli insegnamenti dell'AA 2014/15. La metodologia seguita per l'elaborazione ed analisi dei risultati ha seguito le stesse modalità adottate per gli altri CdS presi in esame nella presente relazione e descritta nella nota metodologica riportata nell'Appendice 2. Come anche evidenziato in tale nota, si rileva che il numero di questionari disponibili per l'analisi appare esiguo rispetto al numero di studenti complessivi: la rilevazione AA 2014/15 è infatti ancora in corso al momento della stesura e sarà completata solo a Febbraio 2016. Ciò limita la rappresentatività dei dati e introduce possibili elementi distorsivi riducendo, di fatto, la validità dei risultati presentati e discussi di seguito. L'analisi sarà dunque ripetuta dopo la conclusione della rilevazione e nessuna azione correttiva viene proposta in questa sede.

Nelle tabelle 2 e 3 (riferite ai questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente) si riportano solo gli insegnamenti per i quali sono emersi spazi di miglioramento, secondo l'opinione di almeno il 33% degli studenti che hanno compilato il questionario. Per ogni insegnamento si indica anche il numero di questionari disponibili per dare un'indicazione precisa della numerosità del campione. Si osserva che gli ambiti di miglioramento individuati seguono le domande riportate nel questionario di valutazione e non sono stati stabiliti arbitrariamente dalla Commissione.

Tabella 3. Ambiti di miglioramento, insegnamenti A. A. 2014/15, studenti frequentanti

Insegnamento	N. tot. questionari	Ambiti di miglioramento													
		Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame	Carico di studio dell'insegnamento non proporzionato ai crediti assegnati	Materiale didattico non adeguato per lo studio della materia	Modalità di esame non definite in modo chiaro	Orari delle lezioni non rispettati	Scarsa stimolazione alla disciplina da parte del docente	Esposizione e degli argomenti poco chiara	Attività didattiche integrative poco utili	Insegnamento svolto in maniera non coerente con quanto dichiarato sul sito Web	Scarsa reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni	Scarso interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento	Frequenza alle lezioni non accompagnata da una regolare attività di studio	Il docente non risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento	Studenti complessivamente non soddisfatti di come è stato svolto l'insegnamento
CARTOGRAFIA PIANIFICAZIONE CORSO A CONV.ESER	8	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
CERTIFICAZIONI PER LA QUALITA'	11	x													
DIRITTO AMMINISTRATIVO SOGE CIVILI	5		x												
DIRITTO UE SOGE CIVILI	8														
DIRITTO E PROCEDURA PENALE II ANNO, Investig e Sicurezza	12	x	x												
DIRITTO INTERNAZIONALE AM	19			x											
DIRITTO INTERNAZIONALE CORSO A CONV.ESERCITO	58			x											
DIRITTO INTERNAZIONALE CORSO A CONV.ESERCITO	58						x	x						x	
DIRITTO PRIVATO I ANNO INVESTIGAZIONE	27		x												
ECOLOGIA I ANNO CORSO B CONVENZIONE ESERCITO	28			x											
ECONOMIA AZIENDALE CORSO B	38	x													
ECONOMIA POLITICA	38	x													
GEOGRAFIA POLITICA ED ECONOMICA	4	x	x		x		x	x			x	x	x	x	
DIRITTO PUBBLICO I ANNO CONV. AERONAUTICA	17														
DIRITTO PUBBLICO I ANNO SC POLITICHE E INVESTIG.	45						x								
MATEMATICA CONV.AERONAUTICA CORSO A	9	x													
Seminario di Lingua araba	11	x													
LINGUA INGLESE CORSO C CONV.ESERCITO	8	x	x												
LINGUA INGLESE CORSO H CONV.ESERCITO	6	x	x	x	x		x	x				x	x	x	
LINGUA INGLESE CORSO A CONV.ESERCITO	5			x	x		x							x	
LINGUA SPAGNOLA II ANNO CORSO A CONV. ESERCITO	19	x				x								x	
LINGUA SPAGNOLA II ANNO PER I CIVILI E CONV.POLIZIA	36														
POLITICA ECONOMICA I ANNO CONVENZIONE AERONAUTICA	11	x		x	x		x	x	x				x	x	
POLITICA ECONOMICA DELLE RISORSE STRATEGICHE	27	x	x												
RAGIONERIA CORSO A CIVILI SOGE	3	x													
SCIENZA POLITICA I ANNO SCIENZE POLITICHE	94			x											
SOCIOLOGIA DEI FENOMENI POLITICI AERONAUTICA	6	x													
STORIA CONTEMPORANEA CORSO A CONV.ESERCITO	23			x											
STORIA CONTEMPORANEA CORSO A CONV.ESERCITO	23														
STORIA CONTEMPORANEA I ANNO CONV. AERONAUTICA	7														
STORIA D'ITALIA INTEGRAZIONE EUROPEA- II ANNO CIVILI	22														
STORIA EUROPA ORIENT..INSEGNAMENTO CIVILI SOGE	4	x													
STORIA REL. INT. CORSO B ESERCITO	19		x	x											
STORIA REL. INT. CORSO B ESERCITO	19			x											
STORIA REL. INTERNAZIONALI AM	4														
STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE III ANNO CIVILI SOGE	5														

Tabella 4. Ambiti di attenzione, insegnamenti a.a. 2014/15, studenti non frequentanti

Insegnamento		Questionari	Ambiti di miglioramento
DIRITTO PRIVATO	DIRITTO PRIVATO I ANNO INVESTIGAZIONE	38	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE A	14	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
ECONOMIA AZIENDALE	ECONOMIA AZIENDALE B	33	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
ECONOMIA POLITICA	ECONOMIA POLITICA	83	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
LINGUA E CULTURA ARABA	Seminario di Lingua Araba	4	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
LINGUA E TRADUZIONE LINGUA SPAGNOLA	LINGUA SPAGNOLA II ANNO CORSO B CONV. ESERCITO	5	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame
LINGUA E TRADUZIONE SPAGNOLA	LINGUA SPAGNOLA II ANNO CORSO B CONV. ESERCITO	5	Scarso interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento
SOCIOLOGIA GENERALE	SOCIOLOGIA GENERALE AM	5	Conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione degli argomenti d'esame

Rimandando alla nota metodologica circa la significatività dei dati dei questionari (v. Appendice 2), la Commissione osserva quanto segue:

- 1) La maggior parte degli insegnamenti non necessita di alcuna azione correttiva (infatti gli insegnamenti riportati in Tabella 3 e Tabella 4 rappresentano meno del 30% del totale degli insegnamenti erogati – 27 su 136);
- 2) la maggior parte degli insegnamenti riportati in Tabella 3 e Tabella 4 presenta alcuni ambiti che occorrerebbe attenzionare in via preliminare e in attesa del completamento della rilevazione. In particolare:
 - a) Per molti insegnamenti gli studenti lamentano che le conoscenze preliminari possedute non sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati (in linea con quanto indicato nel *Rapporto di Riesame 2014*) e che ci sia un eccessivo carico di studio rispetto al numero di crediti erogati. Ciò potrebbe essere in parte legato all'interdisciplinarietà dell'offerta formativa che rappresenta certamente un punto di forza ma che forse, in alcuni casi, non consente allo studente di consolidare il proprio background. Si nota che sono già state intraprese azioni di miglioramento nella sequenzialità e propedeuticità dei corsi. Tuttavia la Commissione suggerisce al CdS di estendere agli insegnamenti più problematici e ai Curriculum "Civili" una buona pratica introdotta in via sperimentale da due anni presso i Curricula delle FF.AA. e che sembra dare buoni risultati riducendo al minimo il tasso d'insuccesso: si tratta di svolgere in aula, durante il corso, una prova intermedia del tutto informale, in cui sia gli studenti che i docenti si possono rendere conto, a metà corso, di eventuali lacune che possono essere colmate durante la seconda metà del corso e certamente prima dell'esame vero e proprio. Inoltre, la Commissione chiede di usare lo strumento informatico per verificare il rispetto della propedeuticità obbligatoria, ad esempio inserendo un filtro al momento dell'iscrizione all'esame che tenga conto dell'effettivo superamento dell'esame che è indicato come propedeutico;

- b) Per alcuni insegnamenti si evidenziano ambiti di miglioramento in tema di materiale didattico, definizione delle modalità di esame, chiarezza espositiva e disponibilità del docente, rispetto degli orari delle lezioni.

Quadro D: Validità dei metodi di accertamento

La Commissione evidenzia che nel CdS SPRI si fa un ricorso bilanciato a modalità scritte ed orali di valutazione¹, il che sembra coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. La Commissione suggerisce di rafforzare il ricorso al metodo scritto per le discipline quantitative (es. economiche e statistiche) e a quello orale per le discipline qualitative (es. storico-giuridiche).

Per quanto riguarda la tesi di laurea gli studenti lamentavano in passato difficoltà nell'individuazione di docenti disponibili a fare da relatori (e conseguente carico eccessivo per i pochi docenti disponibili): la procedura di ripartizione più equa avviata sembra andare nella giusta direzione. Tuttavia, considerando i notevoli impegni didattici a carico degli studenti la Commissione chiede al CdS di valutare la possibilità di eliminare la tesi come prova finale nell'ambito dei Curricula delle FF. AA. e di assegnare i relativi CFU ad altre attività formative, ad esempio rafforzando le competenze linguistiche e/o informatiche che sono indispensabili e trasversali a qualunque percorso professionale o di studio e che, come evidenziato sopra, richiederebbero maggiore spazio nel Piano di Studi. Si suggerisce altresì di mantenere un momento formale per la proclamazione dei laureati. Invece, per quanto riguarda i Curricula "Scienze Politiche" ed "Investigazioni e sicurezza", la Commissione chiede di incentivare il ricorso alle tesine nell'ambito degli insegnamenti i cui argomenti di tipo "umanistico" si prestano meglio ad un approfondimento di ricerca e alla discussione in aula.

Quadro E: Completezza ed efficacia del Riesame

Dalla lettura del *Rapporto di Riesame 2014* emerge che sono state intraprese diverse azioni correttive e di miglioramento, come anche evidenziato sopra e in linea con le precedenti relazioni della Commissione Paritetica:

- Miglioramento del sito web. La Commissione è consapevole che il CdS si è adoperato in tal senso. Il sito è ora inserito all'interno del sito del DEIM in un quadro di maggiore coordinamento con l'intera offerta formativa del Dip.to. Tuttavia si evidenziano ulteriori spazi di miglioramento in termini di: ordine, organicità e chiarezza delle varie sezioni; completezza della sezione in lingua inglese; assenza della sezione FAQ; assenza della miniguia per il Curriculum Scienze Politiche. La Commissione rileva comunque che l'intero sito dell'Ateneo è in fase di trasformazione e auspica che ciò contribuisca a risolvere i problemi evidenziati;
- Miglioramento dell'accesso alle risorse didattiche e di studio (audiovisive, informatiche, bibliotecarie). La Commissione rileva che è stata ampliata l'offerta di testi (libri di riferimento per i corsi e volumi utili per le tesi) e la loro disponibilità presso le sedi dei Curricula E.I. e A.M., in collaborazione con i vari docenti testi. Inoltre, si segnala la prossima apertura della sede della biblioteca per i Curricula "Scienze Politiche" ed "Investigazioni e sicurezza" presso la sede di S.M.Gradi. Si evidenzia infine che sono stati da poco effettuati interventi di miglioramento dell'impianto audio in aula 1 e dei proiettori in aula 2. Si evidenzia che il collegamento wi-fi dell'E.I. risulta lento, rendendo complicato l'accesso alla rete da parte degli studenti del Curriculum E.I. Il Rettore, alla riunione di coordinamento presso l'Esercito, tenuta ad ottobre, ha annunciato iniziative di miglioramento in tal senso. E' chiaro però che si tratta di iniziative che prescindono il CdS (si noti che le lezioni nei corsi per il curriculum E.I. si svolgono presso la sede della Scuola Allievi Sottufficiali);

¹ Fanno eccezione i corsi dei curricula riservati agli studenti delle FF.AA. per i quali si richiede il superamento di esami scritti.

- Consolidamento e sviluppo della internazionalizzazione della didattica. Si veda quanto già scritto in precedenza a riguardo;
- Istituire una laurea magistrale nella classe di laurea L-36. Il processo è avviato e in via di conclusione. Si conta di poterla avviare in tempo utile per i prossimi laureati della triennale.

La Commissione evidenzia la necessità di considerare la valutazione della didattica in relazione ai singoli insegnamenti anche nel Rapporto di Riesame, in linea con quanto compiuto dalla Commissione nella presente relazione e come anche specificato nel Quadro F.

Quadro F: Gestione e utilizzo dei questionari

Nell'a.a. 2014/15 l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo ha messo a disposizione dei responsabili dei CdS, dei delegati del Presidio, e dei membri della Commissione Paritetica, un sistema avanzato di monitoraggio statistico dei dati dei questionari di soddisfazione della didattica che mostra una serie di statistiche descrittive e offre la possibilità di esportare dei dati in un foglio Excel per eventuali analisi approfondite. Questo sistema costituisce un avanzamento ulteriore nell'utilizzo e nella fruibilità dei dati raccolti con i questionari di soddisfazione che, con il completamento dell'adeguamento dell'Ateneo al sistema AVA, coprono tanto gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti. Tali informazioni hanno rappresentato la base dati utilizzata per le analisi condotte nella presente relazione. Per maggiori dettagli circa la metodologia seguita (comune a tutti i Corsi) e le fonti dei dati si rimanda all'Appendice 2.

Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi delle parti pubbliche della scheda SUA riguardante il CdS SPRI (visionata anche sul sito University.it) si rileva che le informazioni disponibili nelle parti pubbliche sono accurate, corrette e complete. Sarebbe tuttavia auspicabile una maggiore sintesi per migliorare l'efficacia della comunicazione e rendere l'informazione maggiormente fruibile dal lettore (studenti di scuola media superiore e relative famiglie).

Quadro A – Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro

Il macro-settore di maggiore interesse per quanto riguarda le prospettive occupazionali dei laureati del corso di Laurea Ingegneria Industriale è certamente quello dell'industria.

Difatti, come riportato nella SUA del Corso di Studi in Ingegneria Industriale, le principali figure professionali che il corso intende formare sono:

- Tecnici meccanici;
- Tecnici dei prodotti ceramici;
- Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili;
- Tecnici della produzione manifatturiera;
- Tecnici della produzione di servizi;
- Tecnici della sicurezza sul lavoro.

Tali figure rientrano nelle prime trenta figure professionali richieste dalle imprese a livello nazionale secondo i dati Excelsior 2013. Da ciò si desume che i profili professionali che il Corso di Laurea in Ingegneria Industriale intende formare risultano del tutto adeguati alle figure richieste dal mercato del lavoro.

Al fine di promuovere l'occupazione dei laureandi, il Dipartimento ed i docenti afferenti al Corso di Laurea in Ingegneria Industriale mantengono rapporti stretti con le imprese promuovendo tirocini formativi obbligatori presso le imprese stesse.

Inoltre, come richiesto nella relazione della commissione paritetica 2014 e come espressamente riportato nella SUA 2015, sono state intensificate le consultazioni con le parti sociali coinvolgendo il Presidente dell'Ordine degli Ingegneri di Viterbo, il Presidente e il Direttore Generale di Federlazio Viterbo, il Presidente e il Direttore Generale di Confindustria Viterbo, il Presidente e il Segretario Generale della Camera di Commercio di Viterbo.

Quadro B – Efficacia dei risultati di apprendimento

Questa sezione della relazione ha come focus specifico l'analisi dell'adeguatezza delle attività formative programmate per il CdS rispetto agli obiettivi formativi. Per tale fine si è fatto riferimento ai contenuti delle schede SUA, in particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- Obiettivi formativi;
- Organizzazione degli insegnamenti;
- Sbocchi professionali e competenze derivanti dall'applicazione di conoscenze acquisite;
- Modalità di verifica delle competenze acquisite.

Sono stati presi in considerazione gli obiettivi formativi come risultanti dalla progettazione del corso, i profili professionali che il corso intende formare, per ciascuno di questi le competenze risultanti dall'applicazione di conoscenze acquisite in specifici insegnamenti del corso, e in ultimo le modalità di verifica di tali competenze. In linea generale il CdS presenta un adeguato equilibrio tra gli obiettivi formativi e i profili professionali che il corso intende formare. Gli obiettivi formativi sono coerentemente più focalizzati sulle competenze di base dato che è un corso di laurea triennale.

L'obiettivo principale del CdS è la formazione di figure tecniche in possesso di conoscenze e competenze tali da poter loro consentire l'impiego all'interno del settore produttivo, o una naturale prosecuzione degli studi in un corso di laurea magistrale. Tale obiettivo formativo viene raggiunto con un mix di strategie didattiche che prevedono, in maniera funzionale ai contenuti dei singoli insegnamenti e alle loro

specificità, lezioni frontali, discussioni di casi, esercitazioni e/o simulazioni, attività di laboratorio, lavori di gruppo e lavori da svolgere a casa.

In merito alle modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze, la modalità più frequente è il ricorso all'esame scritto seguito da un colloquio orale. Nei corsi delle materie caratterizzanti la votazione finale tiene conto anche degli elaborati progettuali sviluppati autonomamente o in gruppo e di relazioni tecniche relative alle esercitazioni pratiche. Sono previsti tirocini e stage degli studenti presso aziende e strutture di ricerca in modo da fornire agli studenti un primo contatto con il mondo del lavoro. A fine tirocinio il soggetto ospitante rilascia allo studente un certificato che attesta le attività svolte e le competenze dimostrate. Tale certificato è il documento ufficiale che permette al Consiglio di Dipartimento di tradurre in crediti formativi il periodo di tirocinio dello studente.

Analizzando la SUA-2015 non appaiono incongruenze tra gli obiettivi formativi del corso e le competenze richieste dai profili lavorativi che il corso intende formare.

Ambiti di possibile miglioramento

I risultati dell'indagine svolta dalla Commissione con il rappresentante degli studenti e con gli studenti stessi del corso in Ingegneria Industriale ha messo in evidenza due aspetti che si reputano rilevanti per le finalità di questa sezione: la necessità di una maggiore presenza di laboratori negli insegnamenti dei CdS, e la debolezza delle competenze linguistiche.

Aumento del numero di esperienze di laboratorio

Il contenuto teorico dei corsi, essenziale per la formazione di un ingegnere, deve essere supportato dalla presenza di esperienze di laboratorio che aiutano lo studente a capire maggiormente gli argomenti studiati. Gli studenti ritengono infatti che la partecipazione ai laboratori sia elemento essenziale della formazione e, in più di un caso, le esperienze di laboratorio hanno fornito la giusta chiave di lettura di concetti teorici altrimenti difficilmente assimilabili. Dove possibile sarebbe consigliabile implementare esperienze pratiche anche a corsi avanzati in modo da far acquisire agli studenti una maggiore esperienza pratica spendibile nel mondo lavorativo.

Competenze linguistiche

La carenza di competenze linguistiche degli studenti è un problema ben noto al Dipartimento. Dai riscontri ottenuti dai membri della Commissione sembra generalizzato un atteggiamento da parte degli studenti a considerare l'idoneità linguistica unicamente come uno scoglio da superare per completare il percorso di studi, senza cercare di superare le carenze rilevate in fase di ingresso all'Università utilizzando i mezzi messi a disposizione dal Dipartimento.

Per rafforzare e migliorare le competenze linguistiche dei laureati in Ingegneria Industriale nonché per migliorare l'attrattività del corso da parte di studenti stranieri, la Commissione ritiene utile e possibile integrare all'interno dei contenuti didattici degli insegnamenti già previsti nei CdS la lingua Inglese.

In primo luogo la commissione può consigliare ai singoli docenti di fornire la traduzione in lingua Inglese dei programmi dei propri insegnamenti, indicando (ove possibile) anche materiale didattico in lingua da utilizzare per la preparazione all'esame. Inoltre, potrebbe essere utile per gli studenti la presenza di dispense e materiale didattico in inglese e/o l'erogazione di alcuni seminari direttamente in lingua inglese.

Gli studenti inoltre propongono di istituire un corso di inglese tecnico in ambito scientifico in modo da arricchire il proprio vocabolario rendendo più semplice la comprensione di testi scientifici redatti in lingua inglese.

Quadro C - Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza

Si riporta di seguito l'elenco degli insegnamenti presenti nel Corso di Laurea in Ingegneria Industriale. Per ognuno di essi è riportato un giudizio sintetico, focalizzandosi su aspetti di attenzione emersi

dall'analisi dei questionari compilati dagli studenti considerando come soglia di attenzione quando le risposte negative (“decisamente no” e “più no che sì”) superano il 33,3 % delle risposte totali. Viene data ulteriore evidenza alla domanda finale ossia se lo studente è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento.

Valutazione della qualità degli insegnamenti relative agli studenti frequentanti (Tabella 53 – Portale dei processi formativi Riesame)

- **Analisi Matematica I (numero questionari erogati 48):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 79,2%.
- **Analisi Matematica II (numero questionari erogati 49):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono l'85,7%.
- **Chimica dei Materiali Innovativi (numero questionari erogati 10):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100,0%.
- **Economia e Organizzazione Aziendale (numero questionari erogati 5):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (60,0% di risposte negative). Gli studenti hanno evidenziato problemi relativi al carico di studio erogato (60,0% di risposte negative). Inoltre il 40% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono l'80%.. Si ritiene che il numero di studenti che ha risposto al questionario sia limitato per considerare significative le medie riportate.
- **Fisica I (numero questionari erogati 46):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100,0%.
- **Fisica II (numero questionari erogati 27):** Gli studenti hanno evidenziato problemi relativi al carico di studio erogato (44,4% di risposte negative). Il 44,5% degli studenti pone l'attenzione sul fatto che il docente non espone gli argomenti in modo chiaro e il 44,4% che il docente non fornisce chiarimenti esaustivi. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 51,9%.
- **Fluidodinamica delle Macchine (numero questionari erogati 25):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (56,0% di risposte negative). Gli studenti hanno evidenziato problemi relativi al materiale didattico proposto (36,0% di risposte negative) e al fatto che non sono chiare le modalità di esame (40,0% di risposte negative). Il 60,0% degli studenti pone l'attenzione sul fatto che il docente non stimola l'interesse per la disciplina, il 56,0% che il docente non espone in modo chiaro, il 48,0% che il docente non è facilmente reperibile e il 52,0% che il docente non fornisce chiarimenti esaustivi. Inoltre per il 40% degli studenti le attività didattiche integrative non sono utili. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 44,0%.
- **Fondamenti di Chimica (numero questionari erogati 38):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Il 34,2 % degli studenti dichiara di non aver studiato in modo regolare durante lo svolgimento delle lezioni. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 94,7%.
- **Fondamenti di Costruzioni di Macchine (numero questionari erogati 19):** Il corso ha avuto una valutazione positiva in tutte le domande, tranne ne “Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” dove il 57,9% degli studenti ha dato una risposta negativa. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 94,7%.
- **Gestione della produzione della Qualità (modulo 3 CFU Id.1) (numero questionari erogati 4):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (75,0% di risposte negative). Il 50% degli studenti afferma che gli orari non vengono rispettati. Inoltre il 50% degli studenti si è dichiarato non

interessato agli argomenti del corso. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100%. Si ritiene che il numero di studenti che ha risposto al questionario sia limitato per considerare significative le medie riportate.

- **Gestione della produzione della Qualità (modulo 3 CFU Id.2) (numero questionari erogati 23):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (39,2% di risposte negative). Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 95,7%.
- **Idoneità linguistica (lingua Inglese) (numero questionari erogati 18):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 77,8%.
- **Impianti Meccanici (numero questionari erogati 25):** Il corso ha avuto una valutazione positiva in tutte le domande, tranne ne "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" dove il 36,0% degli studenti ha dato una risposta negativa. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 80,0%.
- **Informatica (numero questionari erogati 49):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (69,4% di risposte negative). Il 38,8% degli studenti pone l'attenzione sul fatto che il docente non stimola l'interesse per la disciplina, il 49,0% che il docente non espone gli argomenti in modo chiaro e il 34,7% che il docente non risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 55,1%.
- **Ingegneria del Territorio (numero questionari erogati 27):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (55,6% di risposte negative). Gli studenti hanno evidenziato problemi relativi al materiale didattico proposto (55,6% di risposte negative), alla non conoscenza delle modalità di esame (40,7% di risposte negative), alla non utilità delle attività didattiche integrative (40,7% di risposte negative). Il 51,9% degli studenti pone l'attenzione sul fatto che il docente non stimola l'interesse per la disciplina, il 44,4% che il docente non espone gli argomenti in modo chiaro, il 37,0% che il docente non è reperibile per chiarimenti e il 40,7% che il docente non risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento. Il 44,5% degli studenti si dichiara non interessato agli argomenti del corso. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 51,9%.
- **Macchine (numero questionari erogati 31):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 96,8%.
- **Marketing (numero questionari erogati 14):** Il corso ha avuto una valutazione positiva in tutte le domande, tranne ne "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" dove il 35,7% degli studenti ha dato una risposta negativa. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100,0%.
- **Meccanica dei Fluidi (numero questionari erogati 3):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (66,7% di risposte negative). Il 66,7% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100,0%. Si ritiene che il numero di studenti che ha risposto al questionario sia limitato per considerare significative le medie riportate.
- **Meccanica dei Solidi (numero questionari erogati 23):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (56,5% di risposte negative). Il 39,1% degli studenti non ritiene proporzionato il carico di studio ai crediti assegnati e ritiene il materiale didattico non adeguato per lo studio della materia. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono l'87,0%.
- **Micro e Macro-Economia (numero questionari erogati 16):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (43,8%

di risposte negative). Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 100,0%.

- **Misure Meccaniche e Termiche (numero questionari erogati 17):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono l'88,2%.
- **Progetto di Macchine (numero questionari erogati 21):** Il corso ha avuto una valutazione positiva in tutte le domande, tranne ne "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" dove il 47,6% degli studenti ha dato una risposta negativa. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 95,2%.
- **Sicurezza sul Lavoro (numero questionari erogati 27):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 96,3%.
- **Sistemi Energetici (numero questionari erogati 23):** Il corso ha avuto una valutazione positiva in tutte le domande, tranne ne "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" dove il 56,5% degli studenti ha dato una risposta negativa. Inoltre il 39,1% degli studenti ritiene che le modalità di esame non siano state chiarite in modo esaustivo (39,1%). Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 73,9%.
- **Tecnologie Meccaniche (numero questionari erogati 24):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (37,5% di risposte negative). Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono il 91,7%.
- **Termodinamica Applicata (numero questionari erogati 56):** Il corso ha avuto una valutazione positiva su tutti gli aspetti. Gli studenti complessivamente soddisfatti dell'insegnamento sono l'98,2%.

Valutazione della qualità degli insegnamenti relativi agli studenti non frequentanti (Tabella 54 – Portale dei processi formativi Riesame)

- **Analisi Matematica I (numero questionari erogati 7):** Il 42,9% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati. Il 50% degli studenti è interessato alla materia.
- **Analisi Matematica II (numero questionari erogati 8):** Il 37,5% degli studenti ritiene che il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia.
- **Chimica dei Materiali Innovativi:** Non presente nel database.
- **Economia e Organizzazione Aziendale (numero questionari erogati 6):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (83,3% di risposte negative). Il 50,0% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Fisica I (numero questionari erogati 9):** Il 33,3% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Fisica II (numero questionari erogati 5):** Il 60,0% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Fluidodinamica delle Macchine (numero questionari erogati 7):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (42,9% di risposte negative). Il 42,3% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Fondamenti di Chimica (numero questionari erogati 9):** Il 33,3% degli studenti ritiene che il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia.
- **Fondamenti di Costruzioni di Macchine:** Non presente nel database.
- **Gestione della produzione della Qualità (modulo 3 CFU Id.1):** Non presente nel database.

- **Gestione della produzione della Qualità (modulo 3 CFU Id.2) (numero questionari erogati 5):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (40,0% di risposte negative). . Inoltre il 40% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Idoneità linguistica (lingua Inglese) (numero questionari erogati 18):** Il 38,9% degli studenti ritiene che il materiale didattico non sia adeguato per lo studio della materia. Inoltre il 50% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Impianti Meccanici:** Non presente nel database.
- **Informatica (numero questionari erogati 28):** Il 60,7% degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari non sono sufficienti per l'esame, il 35,7% che il carico di studio non è proporzionato all'esame e il 42,9% che il materiale didattico non è adeguato. Inoltre il 46,4% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Ingegneria del Territorio:** Non presente nel database.
- **Macchine (numero questionari erogati 3):** Il 33,3% degli studenti ritiene che il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia.
- **Marketing (numero questionari erogati 6):** il 33,3% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Meccanica dei Fluidi:** Non presente nel database.
- **Meccanica dei Solidi** Non presente nel database.
- **Micro e Macro-Economia (numero questionari erogati 5):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (60,0% di risposte negative). Il 40,0% degli studenti dichiara che le modalità di esame non sono state definite in modo chiaro. Inoltre il 100% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Misure Meccaniche e Termiche (numero questionari erogati 4):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (50,0% di risposte negative). Il 100,0% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Progetto di Macchine:** Non presente nel database.
- **Sicurezza sul Lavoro (numero questionari erogati 3):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (66,7% di risposte negative). Il 33,3% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati. Il 33,3% degli studenti ritiene che il materiale didattico non è adeguato allo studio della materia. Il 33,3% degli studenti ritiene che le modalità di esame non sono state definite in modo chiaro. Il 33,3% degli studenti ritiene che il professore non è reperibile per spiegazioni. Inoltre il 33,3% degli studenti si è dichiarato non interessato agli argomenti del corso.
- **Sistemi Energetici:** Non presente nel database.
- **Tecnologie Meccaniche (numero questionari erogati 6):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (66,7% di risposte negative). Il 33,3% degli studenti ritiene che il carico di studio non è proporzionato ai crediti assegnati.
- **Termodinamica Applicata (numero questionari erogati 8):** Le conoscenze preliminari degli studenti sembrano non essere sufficienti per la comprensione degli argomenti del corso (62,5% di risposte negative).

Nella maggior parte dei corsi gli studenti non frequentanti sono risultati essere un numero molto esiguo, per tale motivo le medie sopra riportate devono essere valutate considerando la bassa numerosità del campione.

Aule didattiche

Per quanto riguarda l'efficienza delle aule si evidenzia come il numero di aule anche alla luce della nuova attivazione del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica sia carente. Gli studenti tramite il proprio rappresentante pongono l'attenzione su tale carenza richiedendo se possibile un numero maggiore di aule e/o spazi dedicati allo studio.

Quadro D - Validità dei metodi di accertamento

La Commissione verifica in questa sezione la coerenza tra obiettivi formativi del CdS e le modalità di verifica della preparazione degli studenti. Si discute anche dell'idoneità delle prove di esame a garantire l'effettiva acquisizione sia delle conoscenze necessarie per il raggiungimento degli stessi obiettivi formativi che della capacità degli studenti di fare un uso critico della conoscenza nei diversi e mutevoli contesti professionali.

Dal confronto con gli studenti non è apparsa nessuna particolare criticità riguardo i metodi di accertamento scelti in ogni materia. Si conferma quindi quanto riportato nella relazione della commissione paritetica 2014.

Quadro E - Completezza ed efficacia del Riesame

Da una analisi approfondita del Rapporto di Riesame 2015 risultano completate, alla data di stesura della presente relazione, le seguenti azioni correttive:

- Miglioramento della preparazione degli studenti prima dell'inizio dei corsi intensificando i precorsi e i corsi di tutoraggio di matematica e inglese (A1.1);
- Aumento dell'attrattività del CdS, prevalentemente fuori provincia (A1.2) intensificando le attività di orientamento e di promozione del corso di studi, attraverso l'impegno diretto dei docenti;
- Predisposizione di un'aula informatica (A2.1);
- Corsi di recupero per gli studenti che non hanno superato gli esami di Fisica I e di Analisi I (A2.2).
- Aumento degli spazi considerando la nuova aula ingegneria dove si tengono i corsi relativi al III anno.

Come già riportato nella relazione dell'anno precedente, per quanto riguarda la sezione A3 si segnala che l'assenza di azioni correttive da intraprendere è dovuta al fatto che il corso di laurea in Ingegneria Industriale è stato istituito solo nell'A.A. 2012-2013. Pertanto, in tale fase, non ci sono dati da analizzare relativamente all'accompagnamento al mondo del lavoro.

In generale si evidenzia un'attività costante e coerente orientata al superamento dei punti di debolezza identificati nel rapporto di riesame, con molti interventi completati e che hanno quindi contribuito o potranno contribuire al miglioramento dell'intero CdS.

Quadro F - Gestione e utilizzo dei questionari

Nell'a.a. 2014/15 l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo ha messo a disposizione dei responsabili dei CdS, dei delegati del Presidio, e dei membri della Commissione Paritetica, un sistema avanzato di monitoraggio statistico dei dati dei questionari di soddisfazione della didattica che mostra una serie di statistiche descrittive e offre la possibilità di esportare dei dati in un foglio Excel per eventuali analisi approfondite. Questo sistema costituisce un avanzamento ulteriore nell'utilizzo e nella fruibilità dei dati raccolti con i questionari di soddisfazione che, con il completamento dell'adeguamento dell'Ateneo al sistema AVA, coprono tanto gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti.

Sebbene l'informazione analitica sui dati dei questionari sia aumentata a disposizione degli utenti precedentemente menzionati rispetto a quanto disponibile nel precedente anno accademico, la Commissione ritiene, in conformità con quanto segnalato negli anni precedenti, che l'efficacia dell'utilizzo di questi dati possa essere ulteriormente migliorabile. Come segnalato nella relazione dell'anno scorso la Commissione ritiene utile la predisposizione di un cruscotto informativo riepilogativo dei dati dei questionari destinato al singolo docente, ad uso del docente stesso. Per i dettagli del funzionamento del cruscotto si rimanda alla descrizione fornita nella relazione dell'anno precedente.

Quadro G - Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Dall'analisi delle schede SUA riguardante il singolo CdS in Ingegneria Industriale emerge una buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche. Le fonti istituzionali utili per la compilazione delle suddette schede sono risultate sostanzialmente le seguenti: RAD corso di studi, offerte formative deliberate dal Consiglio di Dipartimento, dati Alma laurea, dati Anagrafe Nazionale Studenti. Le sezioni delle schede informative esaminate risultano tutte articolate nei contenuti in modo soddisfacente.

Quadro A: Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro

Breve descrizione del corso

Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo fornisce agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico.

La combinazione degli insegnamenti con le attività professionalizzanti permettono di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, attraverso una conoscenza completa degli strumenti necessari per svolgere le attività di consulenza e di controllo dei processi aziendali. Il corso armonizza e integra tra di loro le differenti discipline tipiche dell'ambito economico, con lo scopo di affrontare in maniera interdisciplinare le problematiche connesse alla ragioneria, anche in ambito internazionale, alla governance, alla valutazione d'azienda, al controllo direzionale, all'analisi dei mercati finanziari ed agli strumenti per la costruzione e gestione dei portafogli. Lo scopo del corso, coerentemente con la logica progettuale, è quello di fornire agli studenti le necessarie competenze per poter operare in maniera consapevole nei diversi ambiti, spesso tra di loro assai diversificati, nei quali si può sviluppare la consulenza ed il controllo aziendale. Il percorso formativo prevede lo svolgimento di attività professionalizzanti (come tirocini, stage ed altre attività) in imprese, enti o in società di consulenza direzionale, l'approfondimento della conoscenza della lingua inglese, e si conclude con la redazione di un elaborato scritto che dovrà contenere elementi di originalità, sotto la supervisione di un docente di uno dei corsi di laurea del Dipartimento. Nel complesso copre pienamente due ambiti significativi: quello delle professioni economico-contabili da un lato e quello dei segmenti dell'investment banking, della finanza di impresa e dell'asset management dall'altro. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti sono rappresentati essenzialmente, ma non esclusivamente, da professioni nell'ambito manageriale. In particolare i principali sbocchi per il laureato in Amministrazione, Finanza e Controllo sono da individuarsi in: figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni contabili, amministrative, di controllo e di direzione di imprese/aziende di diverso tipo e dimensione; figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni dell'analisi e della gestione finanziaria nelle diverse imprese del settore finanziario e creditizio (banche commerciali e di investimento, SGR, assicurazioni, e altri intermediari finanziari); figure professionali e carriere manageriali e direttive nelle funzioni della misurazione e gestione dei rischi, del suo monitoraggio nelle istituzioni finanziarie e nelle imprese industriali e commerciali; carriere manageriali e direttive nelle funzioni del trading di strumenti finanziari evoluti, dell'ingegneria finanziaria, e nei desk clientela corporate ed istituzionale di banche di investimento; carriera manageriale in società di revisione; carriera manageriale in società di consulenza aziendale e di advisory; libera professione di Dottore Commercialista; attività di consulente finanziario; posizioni di funzionari e manager di istituzioni addette all'operatività e al controllo dei mercati. La laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo consente altresì l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, secondo le procedure di accesso regolamentate dal predetto albo.

Accertamento delle competenze a livello di prova finale (tesi di laurea)

La Commissione ha anche esaminato le modalità di accertamento delle competenze a livello di prova finale. Il Corso prevede che lo studente prepari un elaborato finale (tesi) da discutere durante la seduta di laurea.

Match tra richieste e desiderata formativi

All'interno delle schede SUA, nelle sezioni iniziali e in quelle attinenti gli obiettivi formativi specifici del corso, le caratteristiche didattiche e gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, si riferisce che:

- Il corso di laurea magistrale in Amministrazione Finanza e Controllo fornisce agli studenti approfondite conoscenze in ambito economico-aziendale, economico, matematico-statistico e giuridico.
- La combinazione degli insegnamenti con le attività professionalizzanti permettono di affrontare le problematiche aziendali in un'ottica integrata, attraverso una conoscenza completa degli strumenti necessari per svolgere le attività di consulenza e di controllo dei processi aziendali.
- Il percorso formativo nel complesso copre pienamente due ambiti significativi: quello delle professioni economico-contabili da un lato e quello dei segmenti dell'investment banking, della finanza di impresa e dell'asset management dall'altro. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti sono rappresentati essenzialmente, ma non esclusivamente, da professioni nell'ambito manageriale.

Da quanto sopra riferito riteniamo che il settore dei servizi avanzati alle imprese, possa rappresentare un paradigma del placement locale dei laureati del DEIm. In particolare Il corso prepara alle seguenti professioni (in parentesi, di sotto, sono riportate le corrispondenti codifiche ISTAT):

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)
5. Fiscalisti e tributaristi - (2.5.1.4.2)
6. Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
7. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

Quadro B: Efficacia dei risultati di apprendimento

Ambiti di possibile miglioramento

I risultati dell'indagine svolta con gli studenti frequentanti e non frequentanti dei corsi del Dipartimento nell'anno 2015, recepita all'interno del rapporto di Riesame 2015, ha messo in evidenza alcuni aspetti che si reputano rilevanti per le finalità di questa sezione:

Eccessivo contenuto teorico dei corsi ovvero, favorire una migliore integrazione tra aspetti teorici e risvolti pratico-applicativi dei concetti.

L'indagine svolta ha messo in evidenza una particolare criticità in termini di eccessivo contenuto teorico e la scarsa presenza di applicazioni pratiche di alcuni corsi del cds di Amministrazione Finanza e Controllo. In particolare la survey condotta evidenzia come gli studenti, oltre a lamentare la già citata eccessiva presenza di insegnamenti troppo teorici e con scarse applicazioni pratiche. Si individua una possibile azione correttiva nell'introdurre esercitazioni ed attività seminariali che favoriscano l'applicazione dei concetti a problemi concreti. In particolare, si è previsto che il responsabile del CdS solleciterà i colleghi a prevedere, nell'ambito del proprio corso, tali attività complementari, nella salvaguardia, però, della unitarietà di ogni corso che deve essere garantita per evitare di perdere la generalità dell'approccio a problemi diversi. Tale azione sarà fatta ad inizio di ogni semestre, e riguarderà sia i docenti interni sia i titolari di contratti di insegnamento. Questo tipo di azione si suggerisce possa essere portato avanti in maniera ancora più incisiva rispetto al recente passato.

Inoltre al fine di rendere più coerente la formazione universitaria con le pratiche comuni col mondo operativo e pertanto ridurre la possibile percezione di inadeguatezza che potrebbe caratterizzare un neo-laureato al momento dell'incontro col mondo del lavoro, si prevede di favorire una migliore finalizzazione dei tirocini e degli stage nel periodo precedente la laurea. Si auspica, così come raccomandato anche all'interno del rapporto di Riesame la pronta predisposizione di un sistema di rilevamento nella forma di questionari da somministrare sia alle aziende/enti ospitanti sia agli studenti, per valutare l'esito degli stage. Ci si atterrà a tale indicazione per evitare azioni improvvisate che possono disorientare gli interlocutori.

Accertamento delle competenze linguistiche

Il corso di Amministrazione, Finanza e controllo, così come gli altri CdS prevede l'accertamento delle competenze linguistiche.

Per quanto riguarda l'adeguatezza linguistica (inglese), la Commissione rileva che la modalità d'esame è coerente all'insegnamento e che lo studente riceve tutto il supporto necessario per conseguire l'adeguatezza. Tuttavia, nella maggior parte dei casi le conoscenze precedenti degli studenti sono purtroppo insufficienti e non consentono agli studenti di raggiungere un adeguato livello di conoscenza della lingua solo attraverso questa prova di adeguatezza. La preparazione linguistica finale non è sempre pienamente in linea all'inserimento nel mondo del lavoro, o per lo sfruttamento di opportunità di formazione e di lavoro all'estero previste nell'ambito del programma Erasmus+.

La Commissione ritiene che la sola frequenza al corso annuale di lingua (peraltro poco garantita dagli studenti) non possa in alcun modo consentire di superare il vero e proprio buco formativo lasciato dalla scuola media e superiore. L'adeguatezza linguistica, salvo casi singoli, può solo garantire che lo studente abbia un livello base di conoscenza. Gli studenti vanno dunque stimolati e incentivati ad investire tempo e risorse all'approfondimento della lingua, dato che al momento questa sempre non essere una loro priorità.

La Commissione riconosce, così come già riportato in passato, che molti sforzi sono già stati compiuti in tal senso: esiste un funzionale servizio di tutorato degli studenti nell'ambito del progetto Erasmus (Learning e placement) e si svolgono regolarmente azioni promozionali del progetto stesso; esiste un servizio di tutorato e orientamento per gli studenti che intendono migliorare la conoscenza della lingua; agli studenti che partecipano al progetto Erasmus o che preparano e discutono almeno una parte della tesi in inglese viene riconosciuto un bonus che incrementa il punteggio finale di laurea.

Così come nel precedente rapporto, si vuole ulteriormente suggerire la messa in atto di azioni volte a promuovere una maggiore presenza fisica degli studenti alle lezioni in lingua inglese.

L'accompagnamento al mondo del lavoro

I dati di AlmaLaurea, pur riflettendo le gravi difficoltà del quadro macroeconomico nazionale riconducibili al perdurare della crisi, per lunga parte del 2015, evidenziano come in termini comparativi la scelta formativa del Cdl in Amministrazione, Finanza e Controllo, è premiante, rispetto ad altri tipi di Cdl, quanto ad attesa di trovare una occupazione, in un tempo non eccessivamente lungo dall'ottenimento del certificato di laurea. Si sono promosse delle attività volte a favorire l'incontro tra domanda di lavoro e polo formativo rappresentato dal nostro Ateneo. In particolare si segnala la riproposizione dell'incontro con una società, leader nel campo dei servizi alle imprese che ha portato i suoi rappresentanti in Ateneo al fine di poter svolgere delle preselezioni rivolte all'individuazione di candidati idonei per tirocini formativi post-lauream. In aggiunta si sono intrapresi e si suggerisce ancora di continuare con questa idea virtuosa, incontri con i rappresentanti del mondo imprenditoriale del territorio ed i rappresentanti degli ordini professionali per far aderire al meglio il profilo dei laureati a quello richiesto dal mondo del lavoro.

Quadro C: Qualificazione docenti e metodi di trasmissione della conoscenza

In questa sezione viene riportata una sintesi delle evidenze, emerse dai questionari sulla valutazione della didattica compilati dagli studenti, con riferimento agli insegnamenti del CDL Amministrazione Finanza e Controllo, per l'AA 2014/15. La base informativa è costituita dalle tabelle 53 e 54 – Portale dei processi formativi – Riesame, Deim - Amministrazione, Finanza E Controllo (LM-77). Si vuole sottolineare come il fine della rilevazione e della corrispondente analisi delle principali risultanze, si caratterizza per il fine di fornire una semplice evidenziazione di ambiti di miglioramento complessivo per il CdS. La metodologia seguita per l'elaborazione ed analisi dei risultati ha seguito le stesse modalità adottate per gli altri CdS presi in esame nella presente relazione. In particolare per ogni insegnamento si riporta una singola indicazione, qualitativa, allorché si supera una soglia di attenzione, espressa come somma di

due singole modalità nelle risposte degli studenti (“decisamente no” e “più no che sì”), posta pari al valore di 33,3 % delle risposte totali, per singolo quesito.

Si fa notare che il numero di questionari disponibili per l’analisi spesso è molto inferiore alla popolazione media dei frequentanti il singolo corso. Questo potrebbe portare a problemi di bias selettivi. La Commissione chiede ai responsabili della gestione dei questionari di verificare se esistano problematiche tecniche che hanno limitato la produzione e la disponibilità di questionari, considerando anche che la compilazione degli stessi, per ogni singolo corso, da parte degli studenti è condizione necessaria per il sostenimento efficace del corrispondente esame. La stessa commissione chiede anche, agli stessi responsabili del sistema informativo di rilevazione, perché essite una differenza così marcata nella disponibilità delle rilevazioni per le due popolazioni di studenti frequentanti e non frequentanti.

Nelle sottostanti Tabella 5 e Tabella 6 (riferite ai questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti, rispettivamente) si indicano gli insegnamenti per i quali sono emersi spazi di miglioramento, rappresentando anche la connessa domanda, così come riportata nel questionario di valutazione. Per ogni insegnamento si indica anche il numero di questionari disponibili per dare un’indicazione sulla numerosità del campione. Qualora un insegnamento non sia riportato nelle tabelle che seguono, vuol dire che esso ha ricevuto da parte degli studenti una valutazione, per singolo quesito, eccedente la soglia sopra riportata e pertanto non suscettibile di essere oggetto di azioni correttive.

Tabella 5. Esiti dei questionari - Ambiti di attenzione studenti frequentanti

Insegnamenti	Domanda	N	Ambiti di attenzione
Controllo Direzionale	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	43	x
Controllo Direzionale	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	43	x
Controllo Direzionale	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	43	x
Controllo Direzionale	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	43	x
Controllo Direzionale	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	43	x
Controllo Direzionale	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	43	x
Controllo Direzionale	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	43	x
Diritto Degli Intermediari Finanziari	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	13	x
Diritto Fallimentare	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	29	x
Diritto Fallimentare	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	29	x
Diritto Fallimentare	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	29	x
Diritto Penale Commerciale	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	30	x
Diritto Penale Commerciale	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	30	x
Economia Dei Tributi	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	30	x
Economia Finanziaria	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	14	x

Insegnamenti	Domanda	N	Ambiti di attenzione
Economia Finanziaria	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	42	x
Economia Finanziaria	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	14	x
Finanza II	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	11	x
Idoneita' Informatica Per La Finanza	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	10	x
Idoneita' Linguistica Iii	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	22	x
Idoneita' Linguistica Iii	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	22	x
Idoneita' Linguistica Iii	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	22	x
Indagini Campionarie	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	36	x
Indagini Campionarie	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	36	x
Indagini Campionarie	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	36	x
Indagini Campionarie	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	36	x
Indagini Campionarie	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	36	x
Internal Auditing	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	41	x
Investment Banking	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	12	x
Modelli Matematici Per L'economia E La Finanza	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	5	x
Modelli Matematici Per L'economia E La Finanza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	5	x
Modelli Matematici Per L'economia E La Finanza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	5	x
Modelli Matematici Per L'economia E La Finanza	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?	5	x
Modelli Matematici Per L'economia E La Finanza	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	5	x
Programmazione E Controllo Delle Amministrazioni Pubbliche	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	42	x
Programmazione E Controllo Delle Amministrazioni Pubbliche	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	42	x
Ragioneria Internazionale	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	50	x

Insegnamenti	Domanda	N	Ambiti di attenzione
Ragioneria Internazionale	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	50	x
Ragioneria Internazionale	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	50	x
Ragioneria Internazionale	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	50	x
Ragioneria Internazionale	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	50	x
Risk Management	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4	x
Risk Management	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	7	x
Risk Management	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	4	x
Statistica Per La Finanza	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	4	x
Statistica Per La Finanza	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	4	x
Statistica Per La Finanza	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	4	x
Statistica Per La Finanza	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	4	x
Statistica Per La Finanza	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	4	x
Statistica Per La Finanza	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?	4	x
Valutazione D'azienda	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?	51	x

Tabella 6. Esiti dei questionari - Ambiti di attenzione, Studenti non frequentanti

Insegnamenti	Domanda	N	Ambiti di attenzione
Controllo Direzionale	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	20	X
Diritto Fallimentare	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	17	X
Economia Finanziaria	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	7	X
Indagini Campionarie	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	9	X
Indagini Campionarie	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	9	X
Indagini Campionarie	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	9	X
Programmazione E Controllo Delle Amministrazioni Pubbliche	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	12	X
Programmazione E Controllo Delle Amministrazioni Pubbliche	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	12	X

Quadro D: Validità dei metodi di accertamento

Da audizioni con gli studenti non emergono particolari criticità su questo punto a parte la richiesta di poter sostenere prove intermedie (scritte e/o orali) al fine di alleggerire il carico degli studi, così come anche riportato in apertura della sezione precedente.

Quadro E: Completezza ed efficacia del Riesame

Dall'analisi del Rapporto ciclico di Riesame (presentato nel gennaio 2015) emergono in particolare le seguenti evidenze, con riferimento alle aree di debolezza e ai connessi interventi suggeriti. Si riporta in forma tabellare le risultanze dell'analisi del gruppo di riesame, articolate per aree di intervento.

LA DOMANDA DI FORMAZIONE LA DOMANDA DI FORMAZIONE
Obiettivo n. 1
Favorire un miglior incontro tra domanda e offerta di competenze professionali in una dimensione locale
Azioni da intraprendere:
Incontri con i rappresentanti del mondo imprenditoriale del territorio ed i rappresentanti degli ordini professionali
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità
Una volta concluso il Rapporto di riesame ciclico, si programmeranno incontri con i rappresentanti del mondo imprenditoriale del territorio ed i rappresentanti degli ordini professionali per far aderire al meglio il profilo dei laureati a quello richiesto dal mondo del lavoro

Obiettivo n. 2
Favorire un rapporto tra il CdS e il mondo dell'impresa in ambito internazionale
Azioni da intraprendere: Azioni da intraprendere:
Programmare incontri con network professionali internazionali
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità
Si proseguirà negli incontri-seminari, come quello con una società leader mondiale nei servizi professionali alle imprese qual è KPMG, svoltosi a Viterbo il 20 novembre 2014.

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI
Obiettivo n. 1
Sensibilizzare i docenti sugli aspetti pedagogici e di valutazione della qualità
Azioni da intraprendere: Azioni da intraprendere:
Ciclo di seminari sugli aspetti didattici e di valutazione di ciascuna area con il coinvolgimento di esperti del campo
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità
Il responsabile del CdS intende sensibilizzare su tale problematica gli Organi di governo centrali, in primo luogo il PdQ che ha competenze specifiche al riguardo, in modo da organizzare cicli di incontri rivolti a tutti i docenti, strutturati e non, dell'area socio-umanistica

Obiettivo n. 2:
Migliorare la comunicazione attraverso il sito
Azioni da intraprendere: Azioni da intraprendere:
Supervisione sulle schede dei singoli insegnamenti
Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità
Oltre al controllo del personale non docente del Dipartimento e del responsabile del CdS, quest'ultimo intende coinvolgere nella verifica gli studenti, attraverso i loro rappresentanti. Verrà spiegato ai diretti interessati che tale intervento non avrà intenti censori, ma sarà a supporto della didattica

Si è inoltre predisposta una survey sugli studenti che hanno svolto il corso di laurea triennale presso il DEIm ma successivamente si sono iscritti ad altri atenei. Dall'analisi delle risposte risulta che circa la metà non hanno continuato il percorso di studio, l'altra metà si è rivolta agli atenei romani. Larga parte dei rispondenti evidenzia quale fattore critico di non iscrizione la volontà degli studenti di proseguire la formazione in atenei più "prestigiosi" (vedere domanda n°5), e nel fatto che l'offerta formativa non rispondeva ai propri interessi formativi. Dalle risultanze generali dell'analisi, si suggerisce di evidenziare meglio, il plus in termini comparativi di migliori sbocchi occupazionali che il corso consente di raggiungere, in particolare nei confronti dell'area locale.

Quadro F: Gestione ed utilizzo dei questionari

Nell'a.a. 2014/15 l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo ha messo a disposizione dei responsabili dei CdS, dei delegati del Presidio, e dei membri della Commissione Paritetica, un sistema avanzato di monitoraggio statistico dei dati dei questionari di soddisfazione della didattica che mostra una serie di statistiche descrittive e offre la possibilità di esportare dei dati in un foglio Excel per eventuali analisi approfondite. Questo sistema costituisce un avanzamento ulteriore nell'utilizzo e nella fruibilità dei dati raccolti con i questionari di soddisfazione che, con il completamento dell'adeguamento dell'Ateneo al sistema AVA, coprono tanto gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti.

Sebbene l'informazione analitica sui dati dei questionari sia aumentata a disposizione degli utenti precedentemente menzionati rispetto a quanto disponibile nel precedente anno accademico, la Commissione ritiene, in conformità con quanto segnalato negli anni precedenti, che l'efficacia dell'utilizzo di questi dati possa essere ulteriormente migliorabile. Come segnalato nella relazione dell'anno scorso la Commissione ritiene utile la predisposizione di un cruscotto informativo riepilogativo dei dati dei questionari destinato al singolo docente, ad uso del docente stesso. Per i dettagli del funzionamento del cruscotto si rimanda alla descrizione fornita nella relazione dell'anno precedente.

Quadro G: Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-cds

La Commissione in tale sezione ha esaminato le parti pubbliche delle schede SUA del corso di Amministrazione, Finanza e Controllo rese disponibili sul sito www.university.it, il portale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Dall'analisi delle schede SUA riguardanti il CdS in esame, afferenti al Dipartimento di Economia e Impresa emerge una buona accuratezza e correttezza delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche.

Le sezioni delle schede informative esaminate risultano tutte compilate e articolate nei contenuti in modo soddisfacente.

Marketing e Qualità

Nel complesso il corso di Marketing e Qualità non presenta criticità di rilievo, l'unico ambito significativo di debolezza che andrebbe rafforzato riguarda la numerosità ridotta (seppur costante) di iscritti nell'arco degli anni. I rapporti di Riesame e le schede SUA-CDS ne mettono in evidenza l'innovatività nel panorama dell'offerta formativa nazionale, ed evidenziano buoni livelli di soddisfazione da parte degli studenti. In linea con le indicazioni fornite dalle relazioni degli anni precedenti si segnalano comunque alcuni ambiti di possibile miglioramento, sia per migliorare la soddisfazione del corso da parte degli studenti iscritti, sia per migliorarne l'attrattività.

Quadro A – Funzioni e competenze richieste dal mercato del lavoro

Le informazioni fornite nella scheda SUA-CdS caratterizzano adeguatamente l'innovatività e l'offerta formativa del corso in Marketing e Qualità. Come già segnalato nella relazione dell'anno scorso è probabilmente possibile un miglioramento della descrizione di presentazione del corso valorizzando maggiormente le attività pratiche e a contatto con le aziende che vedono coinvolti gli studenti iscritti al CdS. Nello specifico potrebbe essere valorizzata la presentazione del corso mettendo in evidenza: la presenza di convenzioni con enti e ordini, la presenza di attività applicative (project work) realizzate dagli studenti del corso, anche fornendo alcune informazioni quantitative, la presenza di attività ad alta qualificazione svolte dagli studenti quali la redazione e la discussione della tesi di laurea in lingua inglese.

In ultimo, in riferimento alla redazione della scheda SUA si suggerisce di prendere in considerazione le modalità con le quali le informazioni inserite nel corso vengono presentate ai potenziali interessati dal portale University (<http://www.university.it>) in modo da valorizzare gli aspetti positivi e contestualizzare quelli che emergono come negativi. Il portale University mostra in maniera strutturata e con uno schema facilmente confrontabile tra tutti i corsi di studio le informazioni inserite nei contenuti pubblici della scheda SUA-CdS, unite a delle statistiche circa la soddisfazione e la condizione occupazionale dei laureati. Allo stato attuale la presentazione del corso emerge in chiave positiva, ma l'aspetto negativo al quale prestare attenzione riguarda invece le condizioni occupazionali dei laureati dove viene indicato un reddito medio annuale molto basso rispetto sia alla media di Ateneo. Non essendo questo un elemento modificabile (in quanto risultante da una indagine fatta da un ente esterno), andrebbe adeguata la descrizione del corso per contestualizzare tale informazione.

In ultimo, visto il processo di aggiornamento delle piattaforme web di Ateneo e dei dipartimenti, il sito del DEIm verrà a breve sostituito da una nuova piattaforma. Nella redazione della prossima scheda SUA sarebbe quindi opportuno inserire i link alla nuova piattaforma di dipartimento qualora il nuovo sito web fosse già disponibile, e predisporre all'interno delle sezioni informative del sito di dipartimento destinate al corso di Marketing e Qualità un contenuto di raccordo all'interno del quale inserire gli allegati citati nelle vecchie schede SUA e rapporti di Riesame (se contengono simili link) che non saranno più disponibili con la dismissione della vecchia piattaforma di dipartimento. Qualora il sito web non fosse disponibile si suggerisce di gestire in anticipo la migrazione utilizzando permalink.

Quadro B – Efficacia dei risultati di apprendimento

Dall'osservazione dei dati di monitoraggio per il corso di Marketing e Qualità la valutazione media conseguita dagli studenti è in aumento nell'ultimo triennio (si segnala anche una corrispondente diminuzione della deviazione standard nello stesso periodo). Al tempo stesso però la durata media per il conseguimento del titolo di laurea si sta allungando attestandosi attorno ai 3 anni (non viene preso in considerazione per il peso sul calcolo dell'outlier il dato dell'anno 2015).

Un elemento di debolezza della preparazione degli studenti segnalato anche nella precedente relazione riguarda la debolezza delle competenze linguistiche dei laureati del corso. Da questo punto di vista si segnalano alcune attività iniziali intraprese in sede di riesame del CdS per rendere disponibile materiale

didattico in lingua inglese e per introdurre, sotto forma seminariale, attività didattica in lingua inglese nel CdS.

Sebbene nell'anno 2015 la Commissione non ha svolto indagini specifiche inerenti il desiderio di internazionalizzazione da parte degli studenti del CdS, alcune informazioni in tal senso sono emerse anche dall'indagine sulle motivazioni delle mancate iscrizioni ai corsi di laurea magistrale. Dal questionario somministrato ai laureati che non hanno effettuato l'iscrizione ad una laurea magistrale del DEIm emerge che l'assenza di didattica in lingua inglese è riconosciuta da alcuni rispondenti (meno del 15%) come:

- Un limite del corso di laurea triennale in Economia Aziendale
- Un motivo per non iscriversi ai corsi di laurea magistrali del DEIm
- E un motivo che ha determinato l'iscrizione ai corsi di laurea magistrali di un altro Ateneo (nello specifico: Roma Tre, Roma Tor Vergata, e Università Commerciale Luigi Bocconi)

Come già specificato nell'introduzione della relazione, la partecipazione all'indagine ha visto il coinvolgimento di un numero ridotto di studenti rispetto al potenziale. I risultati di tale indagine vanno quindi adeguatamente riportati alla numerosità del campione.

Sia l'indagine svolta nell'anno 2015, che quella svolta nell'anno 2013 mostrano comunque come una parte degli studenti che hanno o hanno avuto un contatto con i corsi del DEIm ritiene la didattica in lingua Inglese una mancanza importante. La commissione ritiene quindi che lo studio di una qualche forma di inclusione della didattica in lingua inglese all'interno del corso di Marketing e Qualità possa contribuire a rafforzarne l'attrattività. A tal proposito si suggerisce pertanto di perseverare nello sviluppo delle attività seminariali in lingua inglese migliorando però l'efficacia dell'azione perché allo stato attuale, dai dati in possesso della Commissione, l'impegno da parte dei docenti sul corso su simili iniziative sembra contenuto a poche persone. In ultimo si suggerisce di dare una adeguata diffusione di queste opportunità formative nel corso all'interno delle pagine web del futuro nuovo sito di dipartimento dedicate al corso di Marketing e Qualità.

Un altro aspetto che influisce indirettamente sulla preparazione degli studenti, e nel quale è possibile rintracciare un ambito di miglioramento per il corso di Marketing e Qualità riguarda la dotazione infrastrutturale a supporto delle attività pratiche connesse alla didattica. Anche in seguito ai suggerimenti formulati dalla Commissione negli anni scorsi, e all'azione del responsabile del CdS, numerosi insegnamenti in Marketing e Qualità prevedono il coinvolgimento degli studenti in attività pratiche direttamente durante le 60 ore di didattica frontale. In alcuni casi tali attività avvengono mediante l'utilizzo dell'aula informatica o mediante l'utilizzo in aula di tablet e computer degli studenti stessi. Sfortunatamente la dotazione infrastrutturale, sia del laboratorio informatico, che delle aule nelle quali si svolge la didattica, non è funzionale ad iniziative simili (pur apprezzate dagli studenti). Dal momento che questo problema è condiviso anche da altri corsi del Dipartimento ci si auspica che il corso di Marketing e Qualità si faccia promotore, eventualmente insieme agli altri, di un progetto di rinnovamento che comprenda:

- L'aggiornamento dell'aula informatica, utilizzata per la didattica, con la sostituzione di tutti i PC (in parte non funzionanti e in generale obsoleti);
- L'aggiornamento di almeno una aula didattica con la predisposizione dell'alimentazione elettrica per i PC degli studenti e, possibilmente, l'utilizzo di una soluzione diversa rispetto alla sedia con il piccolo tavolino laterale che consenta allo studente di poter usare comodamente sia il notebook/tablet, che il quaderno per prendere gli appunti durante la didattica;
- In alternativa si suggerisce di valutare la riqualificazione dell'aula informatica 1 come aula mista, sia per la didattica (dotandola di un banco per il docente e di un proiettore), che per lo studio. Dal momento che nell'aula è presente un numero minimale di PC, con prestazioni e funzionalità molto scarse, l'aula potrebbe essere facilmente ricondizionata togliendoli (o lasciando un numero minimale di postazioni, ad esempio 4) per consentire agli studenti di collegare i propri dispositivi (notebook e tablet) all'alimentazione elettrica. Quando non in uso l'aula potrebbe essere lasciata disponibile agli studenti come spazio di studio.

Quadro C – Qualificazione dei docenti e metodi di trasmissione della conoscenza

Dall'analisi dei dati dei questionari di soddisfazione degli studenti non emergono per il corso di Marketing e Qualità particolari criticità. La Tabella 7 mostra i punteggi medi per tutti gli insegnamenti del corso di studi e il relativo trend di variazione tra l'a.a. 2013/14 e il 2014/15. Tutti i corsi hanno un punteggio medio superiore a 2,5. L'ultima colonna della tabella mostra i trend di variazione (in aumento e diminuzione) dei punteggi di soddisfazione. Nel complesso la situazione sembra abbastanza stabile, con variazioni in aumento e diminuzione poco significative. Si segnala una diminuzione più marcata (ma sempre di entità contenuta) per i corsi di Economia delle Risorse Naturali e dell'Ambiente, Idoneità Linguistica Inglese III, Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali, e Statistica per le Ricerche di Mercato.

Tabella 7. Punteggi medi di soddisfazione e trend

Insegnamento	2013/2014	2014/2015	Variazione
ANALISI DELLE INFORMAZIONI CONTABILI	3,53	3,57	1,21%
DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	2,71	2,67	-1,51%
ECONOMIA DEL SETTORE AGROALIMENTARE	2,88	2,80	-2,81%
ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE	3,67	-	ND
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI E DELL'AMBIENTE	3,59	3,33	-7,43%
ECONOMIA INDUSTRIALE	3,17	3,45	8,80%
IDONEITA' LINGUISTICA INGLESE III	2,96	2,73	-7,58%
INTERNAL AUDITING	2,91	3,11	6,61%
MANAGEMENT E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'	2,94	3,23	9,74%
MARKETING	3,43	3,53	2,99%
MARKETING E COMUNICAZIONE	3,12	3,11	-0,34%
MARKETING INTERNAZIONALE	-	3,33	ND
ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	3,52	3,10	-12,11%
QUALITA' E RELAZIONI CON IL CLIENTE	3,54	3,52	-0,61%
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	3,37	3,38	0,16%
STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO	3,37	3,09	-8,10%
TECNICHE DI GESTIONE DELLA QUALITA' (v. 1)	2,95	3,11	5,09%
TECNICHE DI GESTIONE DELLA QUALITA' (v. 2)	3,17	2,94	-7,02%

Tabella 8. Soddisfazione complessiva

Descrizione	Positiva	Negativa
ANALISI DELLE INFORMAZIONI CONTABILI	100%	0%
DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	53%	47%
ECONOMIA DEL SETTORE AGROALIMENTARE	57%	43%
ECONOMIA DELLE RISORSE NATURALI E DELL'AMBIENTE	100%	0%
ECONOMIA INDUSTRIALE	90%	10%
IDONEITA' LINGUISTICA INGLESE III	31%	69%
INTERNAL AUDITING	86%	14%
MANAGEMENT E CERTIFICAZIONE DELLA QUALITA'	83%	17%
MARKETING	100%	0%
MARKETING E COMUNICAZIONE	80%	20%
MARKETING INTERNAZIONALE	69%	31%
ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	100%	0%
QUALITA' E RELAZIONI CON IL CLIENTE	85%	15%
SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONE AMBIENTALE	83%	17%
STATISTICA PER LE RICERCHE DI MERCATO	59%	41%
TECNICHE DI GESTIONE DELLA QUALITA' (v. 1)	79%	21%
TECNICHE DI GESTIONE DELLA QUALITA' (v. 2)	53%	47%

La Tabella 8 mostra il punteggio di soddisfazione complessiva positiva (dato dalla somma della frequenza delle risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”) e negativa (dato dalla somma della frequenza delle risposte (Più no che sì” e “Decisamente no”). Sebbene la soddisfazione sia elevatissima per numerosi corsi si segnalano le situazioni di Diritto Commerciale Avanzato, Economia del Settore Agroalimentare, Idoneità Linguistica Inglese III, Statistica per le Ricerche di Mercato, e Tecniche di Gestione della Qualità v. 2.

Di seguito si riportano indicazioni puntuali del livello di soddisfazione degli studenti in relazione ai singoli insegnamenti del corso di studi. Accanto al nome di ogni insegnamento è riportato, tra parentesi, il numero di questionari compilati da studenti frequentanti (SF) e studenti non frequentanti (NF). L’analisi ha avuto come oggetto i questionari compilati per i corsi erogati nell’a.a. 2014/15 disponibili nel sistema di monitoraggio <https://sistemi.unitus.it/secure>. Gli studenti del corso di Marketing e Qualità hanno quindi espresso i seguenti giudizi di soddisfazione sui corsi erogati nell’ultimo anno accademico:

- **Analisi delle Informazioni contabili (SF 5, NF 0):** il corso ha ottenuto una valutazione positiva sotto quasi tutti gli aspetti. Più di un terzo degli studenti frequentanti (2 persone) segnala che le competenze preliminari possedute non sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame;
- **Diritto Commerciale Avanzato (SF 15, NF 31):** il corso presenta alcuni aspetti degni di attenzione. Una quota variabile tra il 40 e il 50% degli studenti ritiene le conoscenze preliminari non sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, il carico di studio sproporzionato rispetto ai crediti, le modalità di esame non definite in maniera chiara, la frequenza delle lezioni non accompagnata da una regolare attività di studio e indica un basso interesse (al pari del 61% degli studenti non frequentanti) e soddisfazione complessiva sul corso. Circa la metà degli studenti ritiene che il docente non stimoli adeguatamente l’interesse verso la disciplina e non esponga gli argomenti in modo chiaro. Il 45% degli studenti non frequentanti non ritiene il materiale didattico a disposizione adeguato per la preparazione all’esame.
- **Economia del Settore Agroalimentare (SF 23, NF 4):** il corso presenta alcuni aspetti degni di attenzione. Una quota variabile tra il 35 e il 43% degli studenti ritiene inadeguate le conoscenze preliminari e il materiale didattico messo a disposizione (al pari del 50% degli studenti non frequentanti, per entrambi gli aspetti). Dichiarano che alla frequenza delle lezioni non è accompagnata una regolare attività di studio. Un terzo dei rispondenti ritiene che il docente non stimoli adeguatamente l’interesse verso la disciplina e non esponga gli argomenti in maniera chiara. Il 43% degli studenti frequentanti e il 50% di quelli non frequentanti (due persone) dichiara una scarsa soddisfazione complessiva del corso. In ultimo il 75% degli studenti non frequentanti ritiene il carico didattico sbilanciato rispetto ai crediti assegnati;
- **Economia delle Risorse Naturali e dell’Ambiente (SF 18, NF 4):** il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti;
- **Economia Industriale (SF 20, NF 4):** il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti;
- **Idoneità Linguistica Inglese III (SF 16, NF 18):** il corso presenta alcuni aspetti degni di attenzione. Una quota variabile tra il 38 e il 56% degli studenti frequentanti non ritiene le conoscenze preliminari sufficienti per comprendere gli argomenti previsti dal programma (al pari di un terzo degli studenti non frequentanti), ritiene il carico dello studio sbilanciato rispetto ai crediti assegnati (al pari del 50% degli studenti non frequentanti), il materiale didattico disponibile non adeguato a supportare la preparazione (al pari di un terzo degli studenti non frequentanti), le modalità di esame non definite in maniera chiara, e l’assenza di una regolare attività di studio accompagnata alla frequenza delle lezioni. Più della metà degli studenti frequentanti non ritengono che il docente stimoli adeguatamente l’interesse nella materia, mentre poco più di un terzo non ritiene che il docente risponda in maniera esauriente alle richieste di chiarimento. Il 69% degli studenti frequentanti non sono soddisfatti nel complesso di come è stato erogato il corso.

- **Internal Auditing (SF 10, NF 22):** nel complesso il corso ha avuto una valutazione positiva. Tra le valutazioni fornite dagli studenti frequentanti si segnala che il 64% non ritiene le conoscenze preliminari sufficienti per comprendere gli argomenti dell'esame, al pari del 50% degli studenti non frequentanti. Il 40% degli studenti non frequentanti inoltre ritiene che il carico di studio dell'insegnamento sia sproporzionato rispetto ai crediti assegnati, e che le modalità di esame non siano state definite in modo chiaro;
- **Management e Certificazione della Qualità (SF 35, NF 27):** nel complesso il corso ha avuto una valutazione positiva. Poco più della metà degli studenti ritiene che gli orari delle lezioni non siano rispettati. Il 40% degli studenti non ritiene che alla frequenza in aula sia associata una adeguata attività di studio;
- **Marketing (SF 25, NF 15):** il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti;
- **Marketing e Comunicazione (SF 25, NF 6):** nel complesso il corso ha avuto una valutazione positiva. Un terzo degli studenti frequentanti e non frequentanti ritiene che il carico di studio sia sproporzionato rispetto al numero dei crediti assegnati. Poco più della metà degli studenti frequentanti ritiene che gli orari di svolgimento delle lezioni non siano rispettati;
- **Marketing Internazionale (SF 16, NF 3):** nel complesso il corso ha avuto una valutazione positiva da parte degli studenti frequentanti. Poco più di un terzo dei frequentanti ritiene che il docente non stimoli adeguatamente l'interesse verso la disciplina. Uno studente non frequentante non ritiene invece le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma, e ritiene inoltre il carico di studio sbilanciato rispetto ai crediti assegnati;
- **Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali (SF 6, NF 0):** il corso presenta alcuni aspetti degni di attenzione. Un terzo degli studenti frequentanti (due persone) ritiene che il carico di studio sia sproporzionato rispetto ai crediti, la metà (tre persone) che il materiale didattico a disposizione non sia adeguato, e i due terzi (sei persone) che le conoscenze preliminari non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma. Inoltre un terzo degli studenti (due persone) ritiene che il docente non stimoli adeguatamente l'interesse verso la disciplina, che non esponga gli argomenti in modo chiaro, e che non risponda esaurientemente alle richieste di chiarimento;
- **Qualità e Relazioni con il Cliente (SF 26, NF 4):** il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti;
- **Sistemi di Gestione e Certificazione Ambientale (SF 23, NF 4):** il corso ha avuto una valutazione positiva sotto tutti gli aspetti;
- **Statistica per le Ricerche di Mercato (SF 29, NF 5):** il corso presenta alcuni aspetti degni di attenzione. Più di un terzo degli studenti ritiene che le conoscenze preliminari possedute non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti di esame. Metà degli studenti frequentanti ritiene il carico di studio dell'insegnamento sproporzionato rispetto ai crediti, e il 40% ritiene che gli orari delle lezioni non siano rispettati e dichiara nel complesso di non essere soddisfatto del corso.
- **Tecniche di Gestione della Qualità (SF 28 v. 1 3,20 CFU e 19 v. 2 4,80 CFU, NF 0):** nel complessivo il corso (in entrambe le versioni) ha avuto una valutazione positiva. Solo ed esclusivamente per la versione 2 più una quota tra il 40 e il 50% degli studenti frequentanti ritiene che il docente non stimoli adeguatamente l'interesse nella disciplina, che non esponga gli argomenti in modo chiaro e dichiara nel complesso di non essere soddisfatto del corso.

Dall'analisi puntuale emerge come un ambito ritenuto spesso critico dagli studenti frequentanti sia quello delle conoscenze preliminari inadeguate a comprendere gli argomenti previsti dal programma, e nello specifico per i corsi di:

- Analisi delle Informazioni Contabili;
- Diritto Commerciale Avanzato;
- Economia del Settore Agroalimentare (sia studenti frequentanti che non frequentanti);

- Idoneità Linguistica III (sia studenti frequentanti che non frequentanti);
- Internal auditing (sia studenti frequentanti che non frequentanti);
- Marketing Internazionale;
- Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali;
- Statistica per le Ricerche di Mercato.

Altro ambito di miglioramento riguarda invece il materiale didattico ritenuto non adeguato dagli studenti dei corsi di:

- Diritto Commerciale Avanzato (solo non frequentanti);
- Economia del settore agroalimentare (sia frequentanti che non frequentanti);
- Idoneità Linguistica Inglese III (sia frequentanti che non frequentanti);
- Organizzazione dei Sistemi Informativi Aziendali (solo frequentanti).

Con la dovuta cautela nell'interpretazione dei dati dei questionari degli studenti (soprattutto in assenza di misure di attendibilità dei dati raccolti, e in tenendo in considerazione quanto espresso nella nota metodologica in appendice alla presente relazione) sarebbe auspicabile un intervento di sensibilizzazione ai relativi docenti sugli aspetti ritenuti migliorabili dagli studenti.

Quadro D – Validità dei metodi di accertamento

Tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti iscritti al corso di Marketing e Qualità appare molto frequente l'utilizzo dichiarato di progetti applicativi (ovvero project work), che risultano impiegati da circa 2/3 dei corsi del CdS. Da questo punto di vista le modalità di accertamento dei livelli di preparazione degli studenti combinano le più tradizionali prove orali e scritte, con prove pratiche in maniera idonea a verificare il mix teorico-pratico di conoscenze e competenze acquisite dagli studenti durante il corso.

Non si segnalano quindi criticità in tale ambito. L'unico aspetto di potenziale miglioramento può riguardare la descrizione e la valorizzazione della componente pratica (particolarmente apprezzata dagli studenti), anche in sede di valutazione, nella descrizione e nella presentazione del corso di studi sui siti web, sulle schede SUA-CdS, e durante le attività di orientamento e tutorato.

Quadro E – Completezza ed efficacia del riesame

L'ultimo rapporto di riesame, in linea con quelli precedenti, mette in evidenza una serie coerente di punti di forza e di debolezza del corso insieme ad una serie di azioni di mantenimento e miglioramento volte a mantenere i punti di forza e superare i punti di debolezza. Tra le azioni previste nel rapporto di riesame alcune derivano da suggerimenti formulati dalla relazione della Commissione paritetica dell'anno 2014 evidenziando un collegamento tra l'attività del gruppo di riesame e quella della Commissione.

In merito alle azioni nei rapporti di riesame si rileva qualche difficoltà di esecuzione delle azioni di internazionalizzazione e, visto l'avvio di un progetto di Ateneo su questo tema, la Commissione auspica un intervento fattivo da parte del corso di Marketing e Qualità e dei suoi docenti in tal senso, in quanto in linea con le analisi e le proposte effettuate dalla Commissione nelle ultime relazioni.

In ultimo si suggerisce di rafforzare le azioni e gli interventi volti ad aumentare il numero di iscritti al corso, in particolare rivolti ad un bacino di utenza diverso da quello del corso di Economia Aziendale. In aggiunta a quanto già fatto sui requisiti di accesso per stimolare l'iscrizione da parte di laureati triennali di altri corsi dell'Ateneo, si suggerisce di prevedere azioni di comunicazione e promozione del corso destinate anche a laureati di altri Ateneo, magari utilizzando campagne sul web e sfruttando le potenzialità offerte dal prossimo nuovo sito di Ateneo e dipartimento.

Quadro F – Gestione e utilizzo dei questionari

Nell'a.a. 2014/15 l'Ufficio Sistemi Informativi di Ateneo ha messo a disposizione dei responsabili dei CdS, dei delegati del Presidio, e dei membri della Commissione Paritetica, un sistema avanzato di monitoraggio statistico dei dati dei questionari di soddisfazione della didattica che mostra una serie di statistiche descrittive e offre la possibilità di esportare dei dati in un foglio Excel per eventuali analisi approfondite. Questo sistema costituisce un avanzamento ulteriore nell'utilizzo e nella fruibilità dei dati raccolti con i questionari di soddisfazione che, con il completamento dell'adeguamento dell'Ateneo al sistema AVA, coprono tanto gli studenti frequentanti che quelli non frequentanti.

Sebbene l'informazione analitica sui dati dei questionari sia aumentata a disposizione degli utenti precedentemente menzionati rispetto a quanto disponibile nel precedente anno accademico, la Commissione ritiene, in conformità con quanto segnalato negli anni precedenti, che l'efficacia dell'utilizzo di questi dati possa essere ulteriormente migliorabile. Come segnalato nella relazione dell'anno scorso la Commissione ritiene utile la predisposizione di un cruscotto informativo riepilogativo dei dati dei questionari destinato al singolo docente, ad uso del docente stesso. Per i dettagli del funzionamento del cruscotto si rimanda alla descrizione fornita nella relazione dell'anno precedente.

Quadro G – Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA

Al netto della già citata opportunità di valorizzare meglio il mix teorico – pratico degli insegnamenti e delle modalità di verifica del corso in Marketing e Qualità non si segnalano criticità in merito alle informazioni fornite sulla scheda SUA. I problemi inerenti i link non funzionanti segnalati nella precedente relazione sono stati risolti.

Permane la difficoltà relativa alla diversa forma grafica e alla sensazione di non uniformità dell'immagine del Dipartimento e dell'Ateneo derivante dal rinvio dei visitatori a pagine di piattaforme diverse. Non essendo ancora completato il progetto di rinnovamento del sito web di Ateneo e di dipartimento la situazione è allo stato dei fatti non ancora sanabile. Quando il progetto di rinnovamento del sito web di Dipartimento sarà completato si suggerisce di concentrare tutti i contenuti linkati dalla scheda SUA-CdS in un'unica sezione all'interno del sito di Dipartimento.

Appendice 1 – Testo questionario di indagine

Il questionario che segue è finalizzato alla conoscenza dei motivi che hanno motivato la tua scelta di non iscriverti ad un corso di laurea magistrale presso il DEIm. L'indagine fa parte delle attività messe in pratica dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti con il fine di migliorare l'offerta formativa del Dipartimento per allinearla quanto più possibile alle esigenze del territorio. Il tuo feedback ci sarà quindi prezioso per capire se, alla base delle tue motivazioni di non iscrizione, ci sono elementi sui quali possiamo pensare di intervenire in futuro.

Il questionario è molto breve e semplice da compilare, non dovrebbe richiedere più di 5 minuti.

Tutte le informazioni e i dati raccolti rimarranno riservati, nel pieno rispetto della legge sulla privacy (art.13, D. Lgs 30/06/2003 n 196), e saranno utilizzati solamente a fini delle attività istituzionali della Commissione Paritetica.

Grazie per la collaborazione!

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Economia e Impresa, Università degli Studi della Tuscia

Presidente

1. Quale corso di laurea triennale hai seguito presso il DEIm?
 - ECONOMIA AZIENDALE - Management
 - ECONOMIA AZIENDALE - Banca e Finanza
 - ECONOMIA AZIENDALE - Economia e Legislazione per L'Impresa.
2. Dato che non ti sei iscritto al DEIM, ti sei iscritto in altri atenei?
 - SI (vedi domanda n°4)
 - NO (vedi domanda N°3)
3. Se hai risposto NO alla domanda num. 2 quali sono le ragioni per le quali non ti sei iscritto ad un corso di laurea magistrale? (Dopo che hai risposto passa alla domanda n°7)
 - Ho trovato lavoro;
 - Per motivi economici;
 - Voglio prendere un master;
 - Volevo prendere un titolo di studio all'estero;Ho rimandato la scelta ad iscrivermi alla magistrale
4. Se hai risposto SI alla domanda num. 2, quali sono i motivi per i quali non ti sei iscritto ad una laurea magistrale del DEIm?
 - Volevo fare la magistrale in atenei più "prestigiosi"
 - Mi sono iscritto ad un altro corso dell'Università degli Studi della Tuscia (indicare quale);
 - L'offerta formativa non rispondeva ai miei interessi formativi;
 - Offerta formativa è per me troppo teorica;
 - Mancanza di offerta didattica in lingua inglese

- Mancanza di possibilità di svolgere stage e tirocini nell'ambito del corso;
5. Se hai risposto SI alla domanda num. 2 puoi indicare l'Ateneo al cui ti sei iscritto.
 - Università degli studi di Roma Tor Vergata;
 - Università di Roma La Sapienza;
 - Università Roma Tre
 - LUISS (Libera Università Internazionale degli Studenti Sociali);
 - Università commerciale Luigi Bocconi di Milano;
 - Politecnico di Torino;
 - Altro Ateneo Italiano o estero (indicare quale)

 6. Se hai risposto SI alla domanda num. 2 puoi indicare quali sono i motivi che ti hanno spinto a scegliere un altro Ateneo?
 - Perché cercavo un Ateneo più prestigioso;
 - Il piano di studi rispondeva meglio ai miei interessi;
 - Presenza di corsi più pratici e meno teorici;
 - Possibilità di svolgere stage e tirocini;
 - L'Ateneo offriva didattica erogata in lingua inglese;

 7. Il percorso di studi della triennale, ha influenzato la tua mancata iscrizione alla magistrale del DEIM?
 - SI (vedi domanda n°8)
 - NO

 8. Quali problematiche hai riscontrato durante le triennale ?
 - Struttura non adeguata (es. aule, spazio studio...);
 - Materie poco interessanti;
 - Scarsa comprensione delle lezioni dei docenti;

 9. Quando ti sei iscritto alla laurea triennale presso il DEIm, avevi già in mente di proseguire gli studi con una laurea magistrale?
 - SI
 - NO
 - Ero indeciso

Appendice 2 – Note metodologiche circa l’analisi dei questionari studenti

In ciascuna sezione della relazione della Commissione, e in riferimento ad ogni specifico corso di studi, è stata effettuata una discussione dei dati dei questionari frequentanti e non frequentanti riferita a livello di singolo corso di studi per gli insegnamenti erogati nell’a.a. 2014/15. Nell’analisi sono stati evidenziati e commentati nella relazione ambiti ritenuti significativi di attenzione nel caso in cui una percentuale di studenti superiore al 33,33% dei rispondenti (considerando le coorti dei frequentanti e dei non frequentanti come separate) ha ritenuto di dare allo specifico aspetto oggetto di valutazione una valutazione pari a “Decisamente No” o “Più No che Si” sulla scala di valutazione attualmente prevista per i questionari di soddisfazione della didattica.

La Commissione ha effettuato questa indagine a partire dai dati disponibili nel sistema di monitoraggio di Ateneo (<https://sistemi.unitus.it/secure>, modulo di riesame, versione 1.2). L’estrazione dei dati è stata fatta con riferimento alla data del 04 Novembre 2015.

Va fatto notare che la rilevazione dei questionari per l’a.a. 2014/15 risulta ancora in corso al momento della estrazione dei dati fatta dalla Commissione. L’analisi proposta è quindi necessariamente parziale, e i rilievi segnalati sono da ritenere come ambiti di attenzione preliminare, in attesa della disponibilità dei dati definitivi con la chiusura della rilevazione a febbraio 2016. Per tale motivo, e in considerazione della scarsa rappresentatività (in alcuni casi) dei questionari disponibili rispetto al numero totale degli studenti iscritti, la Commissione ha ritenuto di non suggerire alcuna azione correttiva in questa fase in merito alle risultanze delle analisi.

A conclusione della rilevazione per l’a.a. 2014/15 la Commissione completerà l’analisi mettendo i risultati a disposizione di tutti i responsabili dei CdS.